

GENNAIO - DICEMBRE 2021

RAPPORTO ATTIVITÀ

TELEFONO VERDE AIDS E INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMESSE

E

SITO UNITI CONTRO L'AIDS

Telefono Verde AIDS e IST 800861061 - www.uniticontrolaids.it

Unità Operativa
Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione

Dipartimento Malattie Infettive
Istituto Superiore di Sanità

A cura di:

*Anna Colucci, Anna D'Agostini, Rosa Dalla Torre, Emanuele Fanales Belasio,
Pietro Gallo, Matteo Schwarz, Rudi Valli*

Indice

Introduzione	pag.	3
Il Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse: oltre 34 anni di attività	pag.	5
- L'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico	pag.	5
Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta nel periodo gennaio - dicembre 2021	pag.	7
- Caratteristiche socio-anagrafiche delle persone-utenti	pag.	7
- Quesiti pervenuti dalle persone-utenti	pag.	10
- Esigenze informative delle persone afferenti al TV AIDS e IST in merito all'emergenza sanitaria da COVID-19	pag.	12
Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico rivolta a persone giovani (15 – 24 anni) svolta nel periodo gennaio - dicembre 2021	pag.	13
Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico in materia legale svolta nel periodo febbraio 2012 - dicembre 2021	pag.	15
Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta dai Servizi della <i>ReTe AIDS</i> nel periodo gennaio - dicembre 2021	pag.	19
- Caratteristiche socio-anagrafiche delle persone-utenti afferenti ai Servizi telefonici di HIV/AIDS/IST della <i>ReTe AIDS</i>	pag.	19
- Quesiti pervenuti dalle persone-utenti afferenti ai Servizi telefonici di HIV/AIDS/IST della <i>ReTe AIDS</i>	pag.	21
Dati relativi all'attività del Sito Uniti contro l'AIDS svolta nel periodo gennaio - dicembre 2021	pag.	24
Discussione	pag.	30
Conclusioni	pag.	32
Bibliografia	pag.	33
Principali pubblicazioni inerenti l'attività del Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse (periodo 2007 – 2022)	pag.	34
Appendice	pag.	37
Tabella 1 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta nell'anno 2021	pag.	37
Tabella 2 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico rivolta a persone giovani (15 – 24 anni) svolta nell'anno 2021	pag.	38
Tabella 3 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico in materia legale svolta nel periodo 2012-2021	pag.	39
Tabella 4 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta dai Servizi della <i>ReTe AIDS</i> nell'anno 2021	pag.	40
Elenco dei Servizi di HIV/AIDS/IST counselling telefonico aderenti alla <i>ReTe AIDS</i>	pag.	41

Introduzione

Il presente Rapporto illustra, in modo analitico, i dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico, svolta nell'anno 2021 dall'équipe di esperti dell'Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione (UO RCF) del Dipartimento Malattie Infettive (DMI) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), all'interno del Servizio Nazionale "Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse" (TV AIDS e IST) - 800 861 061.

L'HIV/AIDS/IST counselling telefonico è qui definito ed inteso come intervento telefonico strutturato in un percorso comunicativo-relazionale in fasi (iniziale – intermedia – finale), secondo alcune competenze di base del counselling (De Mei B, Luzi AM, Zadig Editore, 2011).

Nel Rapporto vengono esaminate, come per l'anno 2020, le telefonate nell'ambito delle quali è stato affrontato il tema dell'emergenza sanitaria da COVID-19, laddove è emersa l'esigenza per le persone-utenti di avere informazioni sulle modalità di trasmissione di SARS CoV-2 e i relativi approcci preventivi, sulla vaccinazione, sui servizi pubblici ai quali rivolgersi e per le persone con HIV, sulla fruibilità delle strutture di malattie infettive di loro riferimento e sulla tutela della privacy.

Sono state anche analizzate, separatamente, le informazioni raccolte durante l'attività di counselling telefonico rivolta alle persone giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni, gruppo di popolazione da tenere sotto osservazione come indicato dagli Organismi Nazionali e Internazionali¹. Uno specifico paragrafo focalizza l'attenzione sull'attività telefonica, strutturata secondo le competenze di base del counselling, realizzata nell'area della consulenza in materia legale, dalla quale si evince la rilevanza di tematiche come lo stigma e la tutela della riservatezza e dei diritti delle persone, direttamente o indirettamente, coinvolte nell'infezione da HIV. L'analisi dei dati inerenti gli interventi, raccolti attraverso una maschera di data-entry ed immagazzinati in un software *Microsoft-Access 2016*, è stata effettuata rilevando le frequenze assolute e relative. Sono stati calcolati i tassi standardizzati di popolazione per indicare le Regioni dalle quali proviene il maggior numero di telefonate.

¹ <https://www.iss.it/documents/20126/0/COA+AGGIORNAMENTO+DATI+2020+%282%29.pdf/9ef96884-f0b4-6509-2a60-079f8293aa33?t=1638281872215>; <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/hiv-aids>; http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2655_allegato.pdf

Il Rapporto mostra nel dettaglio i dati relativi agli interventi svolti dai Servizi di HIV/AIDS/IST counselling telefonico che fanno parte del Network Nazionale “Rete Telefoni AIDS (*ReTe AIDS*)”, coordinato dall’UO RCF fin dal 2008.

Allo scopo di facilitare la popolazione sorda nell’accesso ad informazioni scientifiche ed aggiornate relativamente alle IST, il Servizio e-mail tvalis@iss.it loro dedicato dal 2018, ha continuato ad affiancare il TV AIDS e IST anche nel 2021.

Il lavoro contiene, infine, una descrizione della sinergia tra il TV AIDS e IST e le molteplici azioni informative condotte nel campo della prevenzione delle IST, attraverso il Sito Web Uniti contro l’AIDS [link: www.uniticontrolaids.it] attivo dal 1 dicembre 2013 all’interno dell’UO RCF. Il Sito Uniti contro l’AIDS, anche nell’anno 2021, ha svolto un’attività di promozione e di networking, online e offline, mediante il posizionamento di banner, la condivisione di contenuti e la partecipazione ad eventi.

L’integrazione tra i due Servizi dell’UO RCF ha consentito anche di svolgere nel tempo diverse survey telefoniche e online, rivolte a target differenziati, finalizzate a rilevare alcune caratteristiche socio-anagrafiche e comportamentali, da cui emergono importanti spunti di riflessione in merito agli atteggiamenti e alla percezione del rischio di contrarre un’infezione a trasmissione sessuale. La survey condotta nel 2021 ha riguardato l’accettabilità del vaccino anti SARS-CoV-2 nelle persone-utenti, le quali si sono riferite al TV AIDS e IST; la medesima indagine è stata proposta a coloro i quali hanno avuto accesso al Sito Uniti contro l’AIDS.

I risultati riportati in questo Rapporto dimostrano quanto il TV AIDS e IST si confermi, a tutt’oggi, come un Servizio in grado di integrare l’attività di prevenzione primaria e secondaria con quelle di comunicazione sanitaria istituzionale e di ricerca psico-socio-comportamentale nell’ambito del controllo di rilevanti patologie infettive a trasmissione sessuale.

Il Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse: oltre 34 anni di attività

L'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico

Il Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse-800 861 061 (TV AIDS e IST) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) è un Servizio Nazionale, anonimo e gratuito, co-finanziato periodicamente dal Ministero della Salute, collocato all'interno dell'area "Comunicazione" dell'Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione (UO RCF) del Dipartimento Malattie Infettive (DMI) dell'ISS.

Il Servizio è stato istituito nel 1987 dalla Commissione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS del Ministero della Salute, in un periodo storico in cui l'AIDS era una malattia caratterizzata da una elevata mortalità tra i giovani adulti e, senza una cura efficace, costituiva una rilevante emergenza sanitaria e sociale, con un forte impatto a livello mediatico. Il TV AIDS e IST, da sempre, ha un ruolo fondamentale nell'area Comunicazione dell'UO RCF, la cui *mission* è quella di erogare in modo personalizzato interventi standardizzati di prevenzione delle malattie infettive, con particolare riferimento alle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST), mirati alla popolazione generale e a target specifici.

Il TV AIDS e IST svolge, dal lunedì al venerdì, dalle ore 13.00 alle ore 18.00, attività di counselling telefonico per la prevenzione dell'infezione da HIV, dell'AIDS e delle altre IST, in italiano e in inglese. Da luglio 2014, in occasione del Semestre di Presidenza Italiana in Europa, è stato attivato il contatto Skype uniticontrolaids che assicura a coloro i quali non vivano in Italia di raggiungere gli esperti del TV AIDS e IST nella fascia oraria 14.00 – 17.00 del venerdì.

Tale diversificata offerta informativa risulta possibile in quanto l'equipe è costituita da ricercatori psicologi e medici, da esperti in comunicazione, da consulenti legali, nonché da collaboratori tecnici di ricerca, con conoscenze e competenze scientifiche e comunicativo-relazionali specifiche.

Dal 2008, l'equipe dell'UO RCF coordina il Network Italiano *ReTe AIDS*, che attualmente include il TV AIDS e IST e altri 12 Servizi di HIV/AIDS/IST counselling telefonico, appartenenti a strutture pubbliche e non governative, presenti in diverse Regioni del Nord, Centro e Sud Italia. I partecipanti alla *ReTe AIDS*, nel corso del tempo, hanno condiviso i contenuti tecnico-scientifici inerenti l'HIV, l'AIDS e le IST, le modalità comunicativo-relazionali riguardanti l'intervento di counselling telefonico, e le procedure di data-entry che consentono di catalogare ed archiviare i dati, in forma anonima, delle telefonate provenienti da tutti i Servizi di HIV/AIDS/IST counselling telefonico coinvolti nel Network. Nell'ambito

della *ReTe AIDS* sono stati raccolti, nell'anno 2021, i dati relativi a 11.936 telefonate, delle quali il 60,1% (pari a 7.175 interventi di counselling telefonico) pervenute al TV AIDS e IST dell'ISS ed il restante 39,9% agli altri Servizi inclusi nel Network.

A partire dal 1995, viene rilevata anche la nazionalità degli utenti che afferiscono al Servizio. Ad oggi, il numero delle telefonate provenienti da persone non italiane è pari a 5.283, di cui il 67,6% da persone di sesso maschile. La classe di età maggiormente rappresentata va dai 20 ai 39 anni (82,3%). Le aree geografiche di provenienza degli utenti stranieri sono nell'ordine: Unione Europea (27,1%), Africa (26,3%), America (24,4%), Europa non UE (13,8%), Asia (8,2%), Oceania (0,2%). Per 4 utenti non è stato possibile individuare la provenienza.

Nell'arco del lungo periodo di attività (1987-2021), gli esperti del TV AIDS e IST hanno risposto, complessivamente, a 818.969 telefonate, provenienti per il 76,0% da persone di sesso maschile. L'età degli utenti si colloca prioritariamente nella fascia compresa tra i 20 e i 39 anni (76,3%). Le telefonate pervengono per lo più dalle Regioni del Nord Italia (46,1%). Il gruppo maggiormente rappresentato è costituito da persone che dichiarano di aver avuto rapporti eterosessuali (57,3%). Il numero totale dei quesiti formulati è di 2.276.411 riguardanti soprattutto: le modalità di trasmissione delle IST (28,1%), le informazioni sugli esami diagnostici e nello specifico sul test HIV (25,6%) e gli aspetti psico-sociali (13,3%).

Nel 2018, infine, l'Istituto Superiore di Sanità e l'Università Ca' Foscari di Venezia, in accordo con il Ministero della Salute, hanno attivato un Servizio e-mail di informazione scientifica sulle Infezioni Sessualmente Trasmesse, dedicato esclusivamente alle persone sorde che abbiano necessità informative sul proprio stato di salute o abbiano avuto comportamenti sessuali a rischio di contagio. Queste persone possono usufruire del Servizio inviando un'e-mail all'indirizzo tvalis@iss.it dell'UO RCF al quale rispondono sempre i ricercatori esperti del Telefono Verde AIDS e IST, assicurando la massima riservatezza ai contenuti delle e-mail, secondo le vigenti leggi in materia di privacy.

Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta nel periodo gennaio - dicembre 2021

Caratteristiche socio-anagrafiche delle persone-utenti

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021, secondo anno investito dalla pandemia COVID-19, il TV AIDS e IST ha ricevuto un totale di 7.175 telefonate, di queste 6.013 (83,8%) provenienti da persone di sesso maschile, 1.160 (16,2%) da persone di sesso femminile e 2 da persone transessuali (Tabella 1 in Appendice).

La distribuzione per classi di età evidenzia come siano soprattutto le persone di età compresa fra i 20 e i 39 anni (61,3%) a rivolgersi al Servizio e, in particolare, il 26,8% fra i 20 e i 29 anni ed il 34,5% tra i 30 e i 39 anni. L'età mediana degli utenti è di 35 anni (range interquartile 28-43). Nella Figura 1 sono rappresentate le frequenze assolute delle telefonate ricevute per sesso e classi d'età.

Figura 1 - Distribuzione delle telefonate ricevute per sesso e classi di età - Frequenze assolute

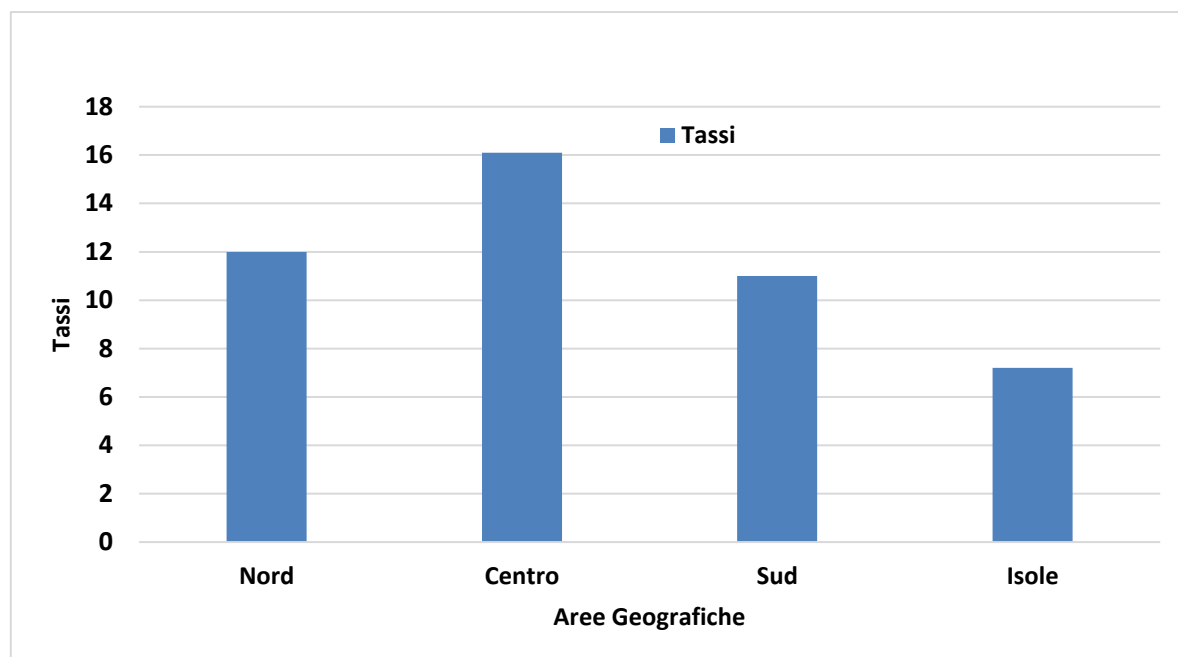


Per quanto riguarda la distribuzione geografica, dal Nord Italia sono giunte 3.309 telefonate (46,1%), dal Centro 1.897 (26,4%), dal Sud 1.496 (20,9%), dalle Isole 465 (6,5%), mentre per 8 (0,1%) tale dato risulta mancante. Sulla base dei tassi per 100.000 abitanti² si evince che il numero maggiore di telefonate è pervenuto, in rapporto alla popolazione residente, dalle regioni del Centro Italia (Figura 2).

Le 4 Province dalle quali si registra una più alta affluenza di telefonate sono nell'ordine: Roma (14,6%), Milano (9,7%), Napoli (6,1%) e Torino (4,3%).

² Calcolati sulla Popolazione residente al 1 gennaio 2021 – dati ISTAT

Figura 2 - Distribuzione delle telefonate per aree geografiche, Tassi per 100.000 abitanti

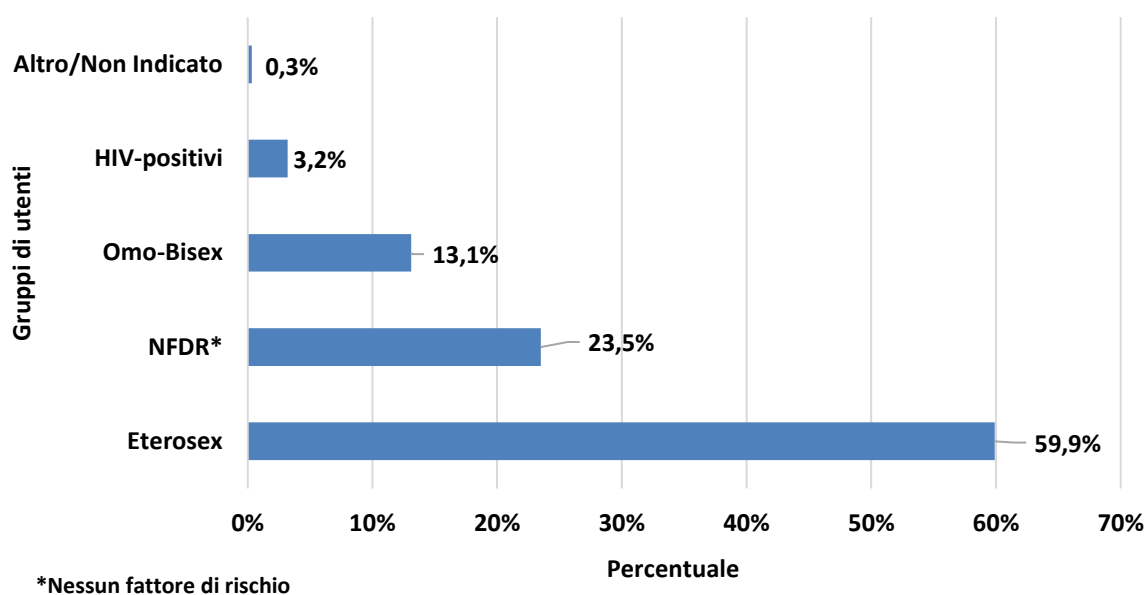


Nel corso del 2021, il 59,9% delle telefonate giunte al TV AIDS e IST sono da attribuirsi a persone che hanno dichiarato di aver avuto rapporti eterosessuali.

Fra questi sono inclusi i clienti di prostitute e di transessuali (17,4%) target non facile da individuare e da raggiungere, che può accedere, attraverso il mezzo telefonico, ad informazioni fondate su solide basi scientifiche in merito ai comportamenti a rischio di IST, fornite in modo personalizzato dagli esperti del TV AIDS e IST.

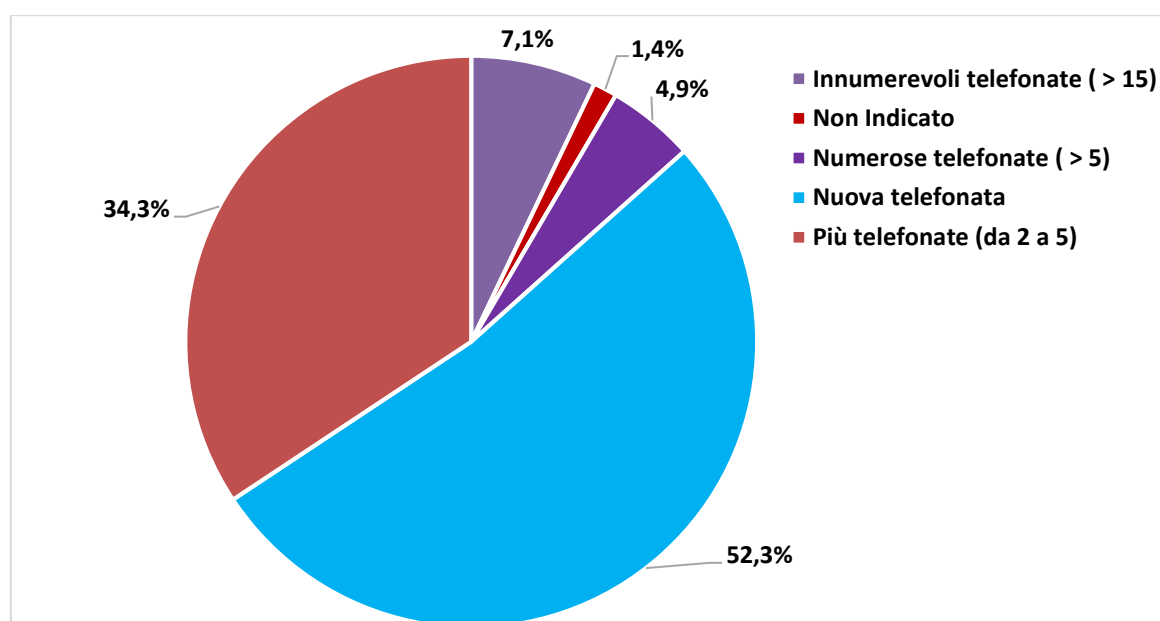
Per quanto riguarda gli altri gruppi di utenti, si riscontra che nel 23,5% dei casi si tratta di persone che, pur non avendo messo in atto comportamenti a rischio (Non Fattori Di Rischio - NFDR), temono di essersi esposte al contagio da HIV o da altri agenti eziologici. In alcuni casi si tratta di utenti che hanno bisogno di informarsi per poi trasferire quanto recepito ad altri (ad esempio, telefona il genitore per acquisire corrette indicazioni da riportare al/alla figlio/a) (Figura 3).

Figura 3 - Distribuzione percentuale delle telefonate ricevute per gruppi di utenti



Nella Figura 4 si può notare come, nel corso del 2021, la percentuale di “Nuove Telefonate” sia pari al 52,3%. Si tratta di 3.752 persone che hanno scelto di rivolgersi per la prima volta al TV AIDS e IST, spesso a seguito dell’utilizzo di social network, forum e motori di ricerca. Al contrario, fra gli utenti che hanno già contattato il Servizio in precedenza, vi è un notevole numero di persone che telefonano continuamente; risulta, infatti, che il 12,0% degli accessi riguarda telefonate ripetute, da “Numerose (da 5 a 15)” ad “Innumerevoli (>15)” volte.

Figura 4 - Distribuzione percentuale delle frequenze delle telefonate



Dai dati del TV AIDS e IST si può ricavare un'ulteriore significativa informazione circa la proporzione di telefonate nelle quali gli utenti dichiarano di aver effettuato, almeno una volta nella vita, il test per la ricerca degli anticorpi anti-HIV.

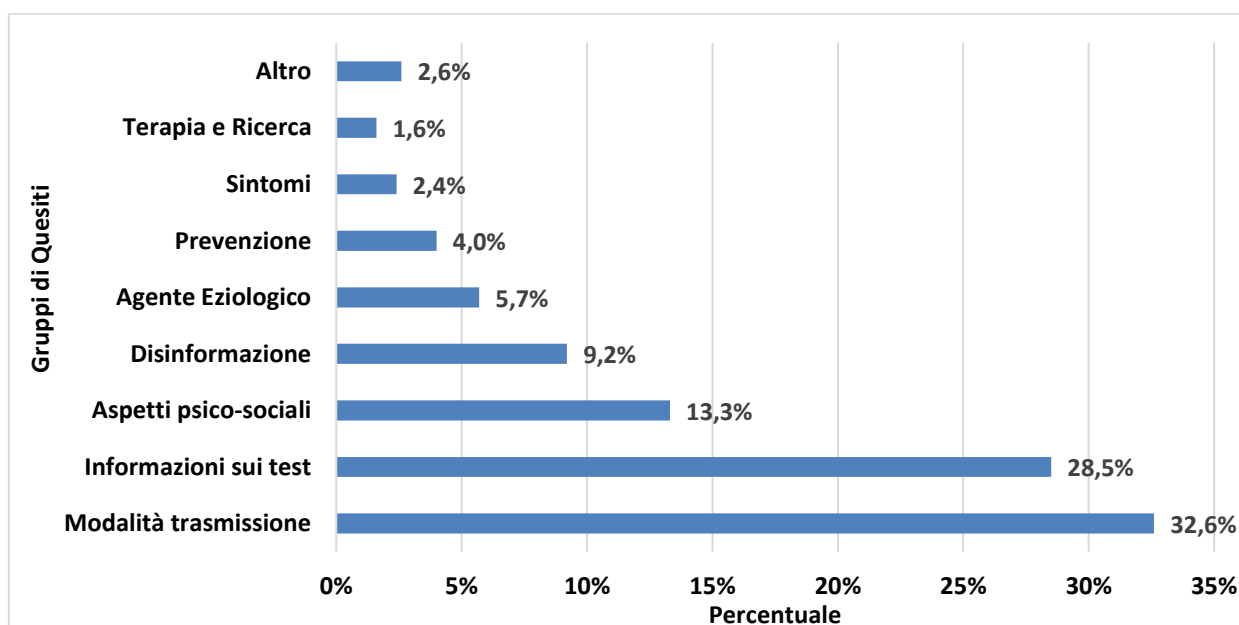
Nel 2021 tale quota è pari al 40,6% (Tabella 1 in Appendice) e scende al 34,6% tra gli utenti che si sono rivolti al Servizio per la prima volta. Tra coloro i quali hanno dichiarato di aver eseguito il test HIV, il 20,5% ha effettuato ripetutamente l'esame diagnostico per la ricerca del virus dell'immunodeficienza umana (*dati non mostrati*).

Quesiti pervenuti dalle persone-utenti

Nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2021, i quesiti e i temi affrontati, all'interno del colloquio di HIV/AIDS/IST counselling, sono stati complessivamente 25.548 e, come evidenziato nella Figura 5, hanno riguardato principalmente:

- Le modalità di trasmissione dell'HIV e delle altre IST (32,6%);
- Le informazioni sui test, dove effettuarli, dopo quanto tempo da una situazione a rischio e con quali modalità (28,5%);
- I temi riguardanti l'area psico-sociale (13,3%).

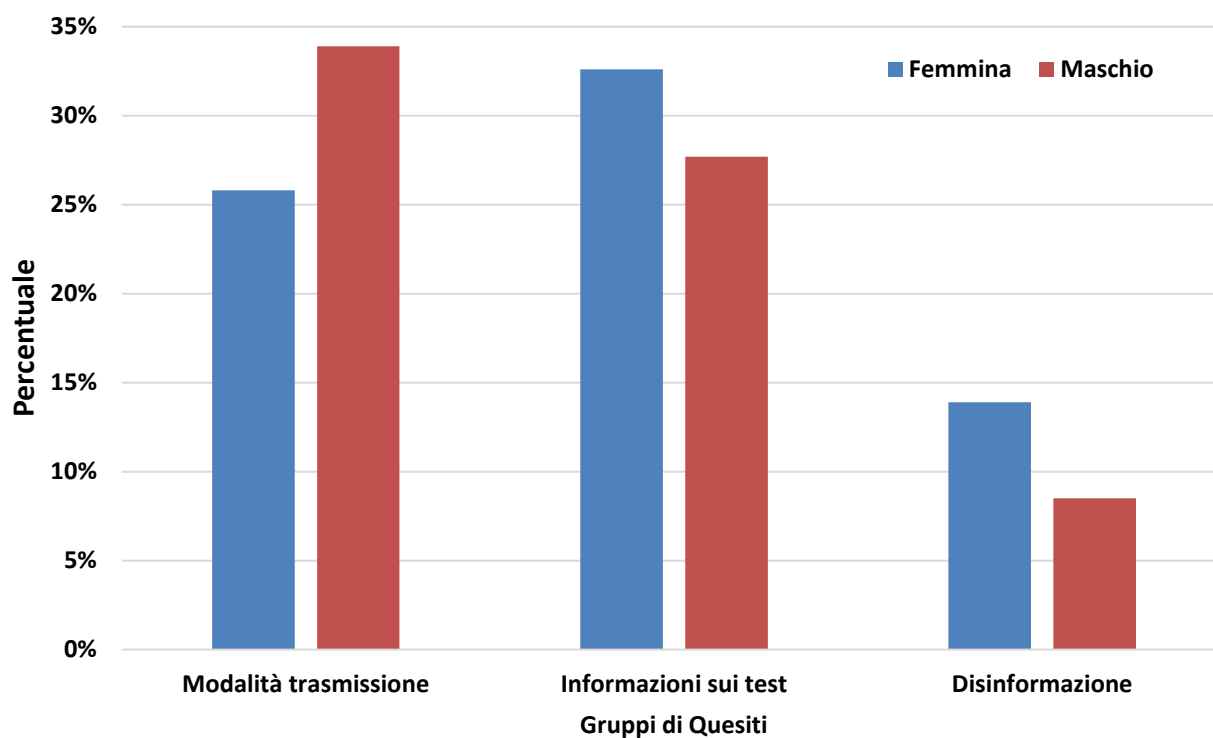
Figura 5 - Distribuzione percentuale dei quesiti per argomento



Sono emerse differenze statisticamente significative per quanto riguarda la distribuzione dei quesiti per sesso. Prendendo, infatti, in considerazione i tre gruppi di quesiti più richiesti, gli uomini sono risultati maggiormente interessati alle modalità di trasmissione degli agenti responsabili delle IST e, in particolar modo, dell'HIV, mentre le donne sono risultate più interessate

alle indicazioni circa gli esami diagnostici. Durante il colloquio è emersa, altresì, una differenza in merito alle tematiche associate alla disinformazione, prevalentemente poste da utenti di sesso femminile (*Test chi-quadro*, p-value <0,001) (Figura 6).

Figura 6 - Distribuzione percentuale dei quesiti per sesso



Questo dato suggerisce la necessità di predisporre interventi di prevenzione diversificati e tali da rispondere in modo specifico alle differenze di genere.

Esigenze informative delle persone afferenti al TV AIDS e IST in merito all'emergenza sanitaria da COVID-19

Nel 2021, come per l'anno precedente, gli esperti hanno accolto esigenze informative degli utenti anche in merito all'emergenza sanitaria da COVID-19. Nel periodo da gennaio a dicembre 2021, sono state rilevate 440 telefonate nelle quali sono emerse tematiche legate agli aspetti clinici e sociali della pandemia in atto, soprattutto, relativamente, alle modalità di prevenzione e di diagnosi. Si tratta di colloqui telefonici che hanno coinvolto per lo più utenti di sesso maschile (81,8%). Le classi d'età più rappresentate sono risultate rispettivamente: 25 – 29 anni (11,6%); 30 – 34 anni (15,2%); 35 – 39 anni (16,8%); 40 – 44 anni (17,3%).

Nel 46,8% delle telefonate pervenute l'utente ha dichiarato di vivere in Regioni del Nord Italia. Per oltre la metà delle telefonate (55%) in cui sono state affrontate tematiche relative al COVID-19, l'utente accedeva per la prima volta al TV AIDS e IST. Le persone si sono dichiarate per il 50,0% eterosessuali, per il 28,0% si è trattato di soggetti privi di fattori di rischio per IST; il 12,3% ha affermato di essere omo-bisessuale e nel 9,3% dei casi la telefonata è stata effettuata da una persona con HIV.

Il colloquio telefonico ha riguardato le possibili vie di contagio del SARS-CoV-2 (35,0%), la vaccinazione e le principali terapie (32,5%), le informazioni sui tamponi (16,6%), altro (15,9%).

Tale attività telefonica ha consentito anche di dare informazioni sui servizi nazionali e regionali attivati per l'emergenza da COVID-19, con specifico riferimento al Numero di pubblica utilità 1500 del Ministero della Salute, ai Numeri Verdi attivati nelle Regioni e Province Autonome, ai Siti ufficiali degli Assessorati alla Salute e di Istituzioni (Protezione Civile, Croce Rossa Italiana, ecc.), servizi pubblici preposti a fornire indicazioni alla popolazione presente nei differenti territori.

Sono state, infine, erogate consulenze in materia legale sulle problematiche lavorative di persone HIV+ a seguito della situazione di emergenza da COVID-19 con particolare riguardo ai profili di tutela della privacy. In numerosi casi è stata inoltre segnalata, da queste persone, la maggiore difficoltà, soprattutto durante il primo lockdown nazionale (marzo-maggio 2020), all'accesso ai Servizi Clinici sul territorio per i controlli periodici e per la consegna della terapia antiretrovirale.

In questo modo il TV AIDS e IST si è posto come Servizio nazionale in grado di facilitare la popolazione nell'accedere in modo immediato alle strutture territoriali preposte a dare indicazioni specialistiche sul COVID-19. Inoltre, gli esperti del TV AIDS e IST hanno attuato un vero e proprio intervento di prevenzione primaria nell'indicare sistematicamente agli utenti la necessità di mantenere tutte le misure volte ad evitare il rischio di contagio da SARS-CoV-2, in particolar modo nelle relazioni sociali e sessuali con partner sconosciuti.

Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico rivolta alle persone giovani (15 – 24 anni) svolta nel periodo gennaio – dicembre 2021

Nel 2021 il TV AIDS e IST ha ricevuto 826 telefonate (pari al 11,5% del totale) da parte di persone giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni, delle quali 659 (79,8%) sono pervenute da utenti di sesso maschile e 167 (20,2%) da utenti di sesso femminile (Tabella 2 in Appendice).

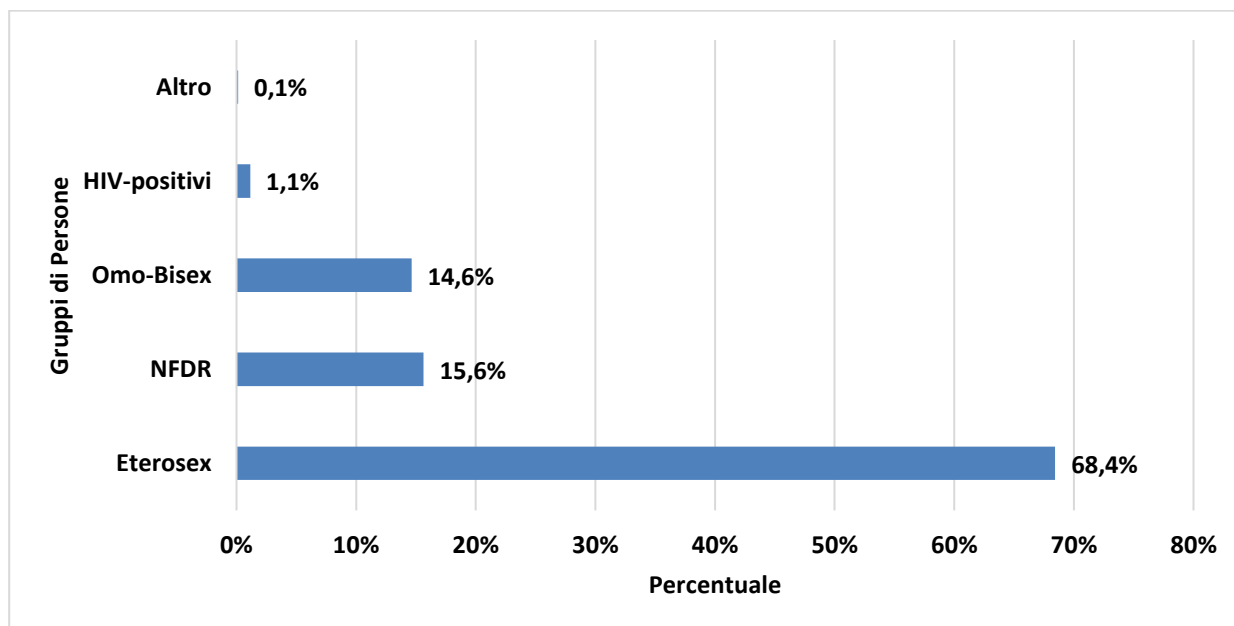
Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle telefonate, dal Nord ne sono giunte 417 (50,5%), dal Centro, 209 (25,3%), dal Sud, 143 (17,3%), 55 dalle Isole (6,7%) e per 2 persone tale dato non è disponibile.

I gruppi di giovani, maggiormente rappresentati, come si evince dalla Figura 7, sono persone:

- eterosessuali (557 -68,4%);
- NFDR (151 - 15,6%);
- omo-bisessuali (113 - 14,6%);
- HIV-positivi (4 – 1,1%);
- altro (1 – 0,1%).

L'analisi dei dati ha evidenziato come la proporzione di telefonate di giovani utenti con HIV sia ancora più bassa rispetto a quanto riscontrato nelle telefonate totali pervenute al TV AIDS e IST. (Figura 7).

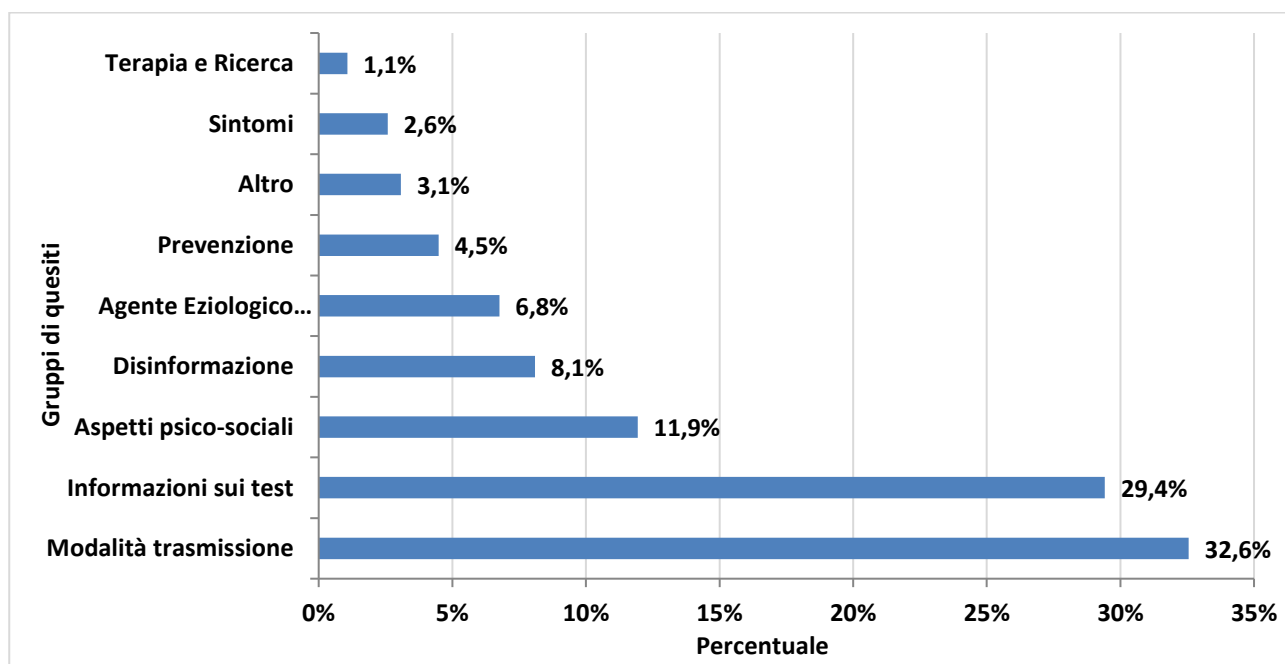
Figura 7 - Distribuzione percentuale delle telefonate per gruppi di persone giovani



Il numero totale dei quesiti formulati dai giovani è di 3.250 e riguarda i seguenti argomenti (Figura 8):

- modalità di trasmissione 1.058 (32,6%);
- informazioni sul test 956 (29,4%);
- aspetti psico-sociali 388 (11,9%);
- disinformazione 263 (8,1%);
- agenti eziologici - virus, batteri, ecc. - 220 (6,8%);
- prevenzione 146 (4,5%);
- sintomi 84 (2,6%);
- terapia/ricerca 35 (1,1%);
- altro 100 (3,1%).

Figura 8 - Distribuzione percentuale dei quesiti per argomento formulati dai giovani

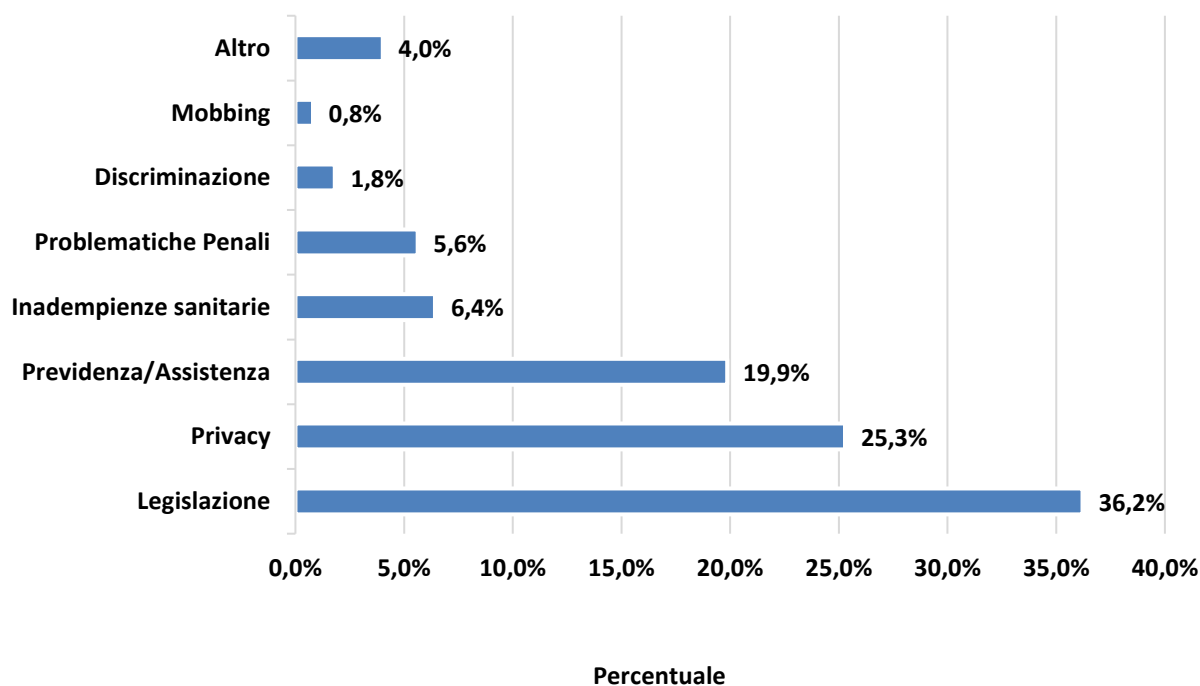


Dati relativi all'intervento telefonico in materia legale su HIV/AIDS/IST svolto nel periodo febbraio 2012 - dicembre 2021

Da febbraio 2012 è attiva, all'interno del TV AIDS e IST, una consulenza telefonica in materia legale fruibile il lunedì e il giovedì, dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

Dalla data di attivazione ad oggi sono pervenute 818 richieste di consulenza per un totale di 997 quesiti prevalentemente su tematiche riguardanti aspetti legislativi in materia di HIV/AIDS/IST (Figura 9).

Figura 9 - Distribuzione percentuale dei quesiti formulati nell'ambito della consulenza telefonica in materia legale



Nell'anno 2021, si sono rivolte al TV AIDS e IST 55 persone, chiedendo chiarimenti e indicazioni di natura legale e di tutela dei diritti. Gli utenti che usufruiscono di tale intervento, in linea con quanto già rilevato dalla panoramica generale delle telefonate pervenute al TV AIDS e IST, sono in maggioranza persone di sesso maschile (76,4%).

L'età mediana di tali utenti è di 50 anni (range interquartile 40-57). La percentuale di persone con HIV che hanno richiesto una consulenza legale è pari al 78,2% del totale, mentre, del rimanente 21,8% una percentuale rilevante, pari al 12,7%, è costituita da utenti che riferiscono essere parenti o amici di persone con HIV.

Il Centro Italia è l'area del Paese da cui proviene la più alta percentuale di richieste di consulenza legale (50,1%).

I 71 quesiti posti hanno per lo più riguardato aspetti di tutela legale su HIV/AIDS, specie con riferimento alle implicazioni in ambito lavorativo; a queste, nel corso del 2021, si sono aggiunte, a causa dell'emergenza da COVID-19, ulteriori situazioni di criticità per le persone HIV+, particolarmente a seguito dell'insorgenza di problematiche riguardanti la sicurezza sul lavoro e le richieste di screening preventivo per la ripresa dell'attività lavorativa in presenza (32,7%).

Sono state, inoltre, rilevate nella maggior parte dei colloqui, tematiche concernenti la violazione della privacy (45,4%) nonché questioni inerenti previdenza e assistenza, invalidità civile, pensioni, permessi ex Legge n. 104/1992 (23,6%). I dati completi sono mostrati nella Tabella 3 in Appendice.

Negli anni, si è progressivamente assistito ad un sensibile incremento dei quesiti riguardanti la mobilità transnazionale delle persone con HIV, per ragioni lavorative o per turismo, con richieste volte a conoscere gli assetti normativi dei paesi di destinazione, nonché i rischi di viaggiare portando con sé scorte di farmaci antiretrovirali. Dagli interventi telefonici in materia legale è emerso quanto tale problematica possa essere complessa nei casi in cui il trasferimento avvenga per motivi lavorativi e la nazione di destinazione richieda verifiche sanitarie in ingresso per tutti gli stranieri che si stabiliscono sul suo territorio. I profili di tutela della riservatezza, anche in queste specifiche situazioni, assumono una dimensione rilevante, poiché la rivelazione dello stato di positività per HIV può avere pesanti ricadute tanto sulla possibilità di stabilirsi nel paese in questione quanto sul mantenimento stesso del posto di lavoro.

Nella maggior parte dei casi i quesiti posti sono risultati essere articolati e complessi, sottendendo prevalentemente questioni di ordine amministrativo/legale. Non di rado, è accaduto che, nel corso dell'intervento telefonico, la reale richiesta della persona-utente risultasse essere in tutto o in parte diversa da quella inizialmente formulata.

In altri casi, la risposta del consulente legale ha favorito l'esplicitazione di ulteriori nuove richieste di informazioni/chiarimenti, alle quali è stato fornito un immediato e competente riscontro.

Per tali ragioni, la consulenza telefonica in materia legale richiede un impegno di tempo che ha spesso una durata di oltre 20 minuti per telefonata, diversamente da quanto accade in media per interventi di counselling telefonico su tematiche sanitarie (7-10 minuti).

L'esperienza acquisita nell'ambito della consulenza in materia legale è stata alla base della decisione, da parte degli esperti, di pubblicare in collaborazione con il Centro Operativo

AIDS, una breve guida *“La Bussola – Punti cardinali per orientare la persona con HIV nella tutela dei propri diritti”*, articolata in domande e risposte. Nel lavoro sono raccolti i più frequenti quesiti in materia legale formulati, negli anni, dagli utenti del TV AIDS e IST, e a ciascuno di essi viene fornita una risposta chiara e sintetica.

Con tale pubblicazione, si è inteso approntare uno strumento di facile consultazione per tutti coloro che, ricevuta una diagnosi di positività per HIV, vogliano acquisire maggiore consapevolezza circa la tutela dei propri diritti, sia nell’accesso alle cure che in diversi altri ambiti in cui la condizione di salute può, a vario titolo, avere un peso, quali ambiente di lavoro, contesto scolastico, strutture sportive ecc.

La considerazione più significativa emersa, in dieci anni di attività, è che ai notevoli miglioramenti ottenuti sotto il profilo della sopravvivenza e della qualità della vita per le persone con HIV come conseguenza delle sempre più avanzate terapie disponibili, non è corrisposto un avanzamento sotto il profilo dell’integrazione e dell’inclusione di tali soggetti nel tessuto sociale. Il permanere dello stigma e delle paure legate ai vecchi pregiudizi riguardanti l’infezione ha condotto ad una situazione paradossale: da un lato si rileva un numero sempre maggiore di persone con HIV in uno stato di salute buono e che chiedono di inserirsi a pieno titolo nel mondo della scuola, della formazione, del lavoro, delle attività sportive e ricreative per realizzarsi in una esistenza piena e senza limitazioni, dall’altra emerge frequentemente che gruppi sociali, imprese e finanche istituzioni pubbliche oppongono una resistenza a questa piena integrazione, spesso rischiando di agire in violazione di norme o facendo leva su interpretazioni forzate delle stesse, o ancora operando nelle molte zone grigie che consentono di costruire ostacoli ed opporre resistenze, senza violare apertamente disposizioni normative.

Si continuano a registrare segnalazioni di utenti a cui viene richiesto di eseguire il test come condizione per l’accesso non solo ad attività professionali e di formazione/tirocinio (specie in ambito sanitario), ma altresì a programmi televisivi (*reality show*). Ciò denota una sostanziale assenza di consapevolezza, da parte di amministrazioni, imprese e datori di lavoro *latu sensu*, delle norme che disciplinano la possibilità di chiedere il test diagnostico.

Un tema su cui è presumibile che vi sia in futuro un incremento delle richieste di consulenza telefonica in ambito legale è quello dell’accesso al test diagnostico dei minori. Nella materia, infatti, sono in corso di elaborazione proposte di modifica normativa a seguito del parere dell’autorità Garante per l’infanzia che, nel 2020, ha di fatto dato il proprio assenso ad interventi sulla legge n. 135/90 che consentano di prevedere un accesso regolamentato e “protetto” al test anche per i soggetti minori di anni 18. Il consulente legale del TV AIDS e IST ha avviato una collaborazione con il Ministero della Salute al fine di approfondire la

problematica e fornire elementi utili alla redazione di documenti programmatici, linee guida e proposte di modifica normativa nel senso di una maggiore apertura dell'ordinamento al test diagnostico per i minori, senza trascurare le esigenze di tutela del diritto dei soggetti che esercitano la potestà genitoriale di essere informati.

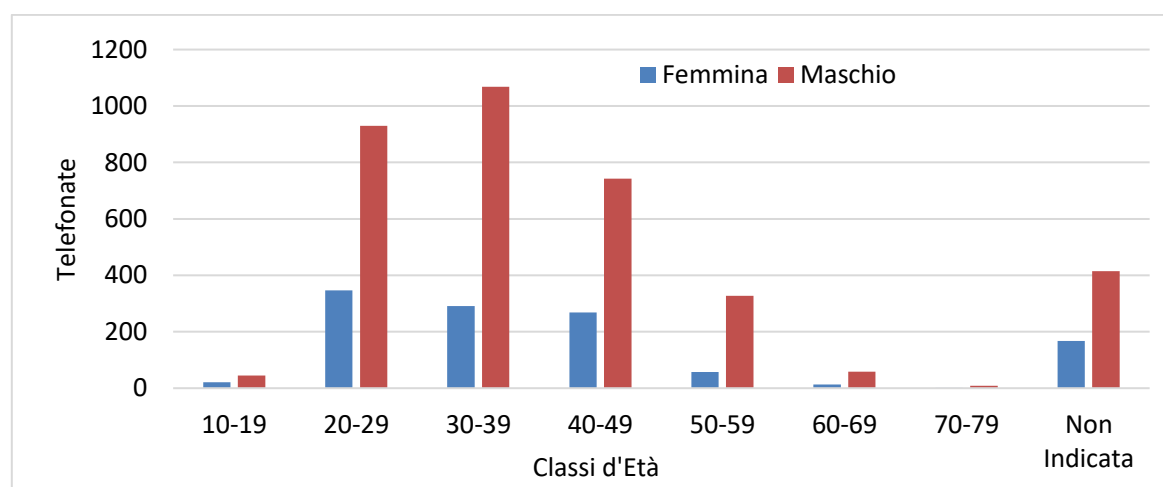
Dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta dai Servizi della *ReTe AIDS* nel periodo gennaio - dicembre 2021

Caratteristiche socio-anagrafiche delle persone-utenti afferenti ai Servizi telefonici di HIV/AIDS/IST della ReTe AIDS³

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021, 8 Servizi (tra i quali non è incluso il TV AIDS e IST, i cui dati sono stati presentati nei paragrafi precedenti) della *ReTe AIDS* hanno rilevato un totale di 4.761 telefonate, delle quali 3.594 (75,5%) provenienti da persone di sesso maschile, 1.158 (24,3%) da persone di sesso femminile e 9 (0,2%) da persone transessuali (Tabella 4 in Appendice).

La distribuzione per classi di età evidenzia come siano soprattutto le persone di età compresa fra i 25 e i 44 anni (58,8%) a rivolgersi ai Servizi della *ReTe AIDS*, e l'età mediana degli utenti è di 35 anni (range interquartile 28-42). Nella Figura 10 sono rappresentate le frequenze assolute delle telefonate ricevute per sesso e classi d'età.

Figura 10 - Distribuzione delle telefonate ricevute per sesso e classi di età - Frequenze assolute



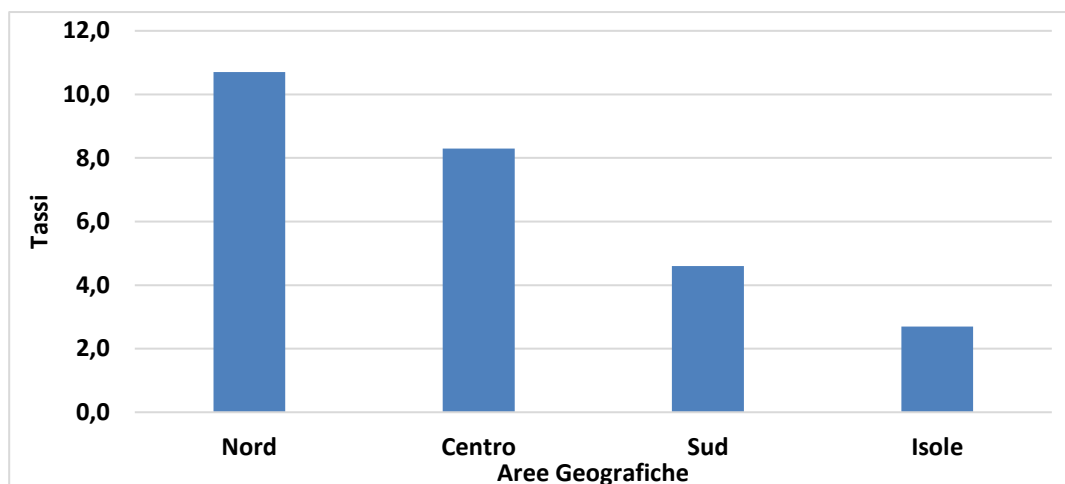
Per quanto riguarda la distribuzione geografica, dal Nord Italia sono giunte 2.947 telefonate (61,9%), dal Centro 978 (20,5%), dal Sud 621 (13,0%), dalle Isole 176 (3,7%) per 39 (0,8%) tale dato risulta mancante.

Sulla base dei tassi per 100.000 abitanti⁴ si evince che il numero maggiore di telefonate è pervenuto, in rapporto alla popolazione residente, dalle regioni del Nord Italia (Figura 11).

³ I dati riportati in questo paragrafo si riferiscono esclusivamente all'attività di 8 Servizi di HIV/AIDS/IST della *Rete AIDS*, che nel 2021 hanno fornito i dati delle telefonate ricevute; per 4 Servizi non è stato possibile avere i dati delle telefonate a questi pervenute. L'analisi è stata effettuata su dati aggregati.

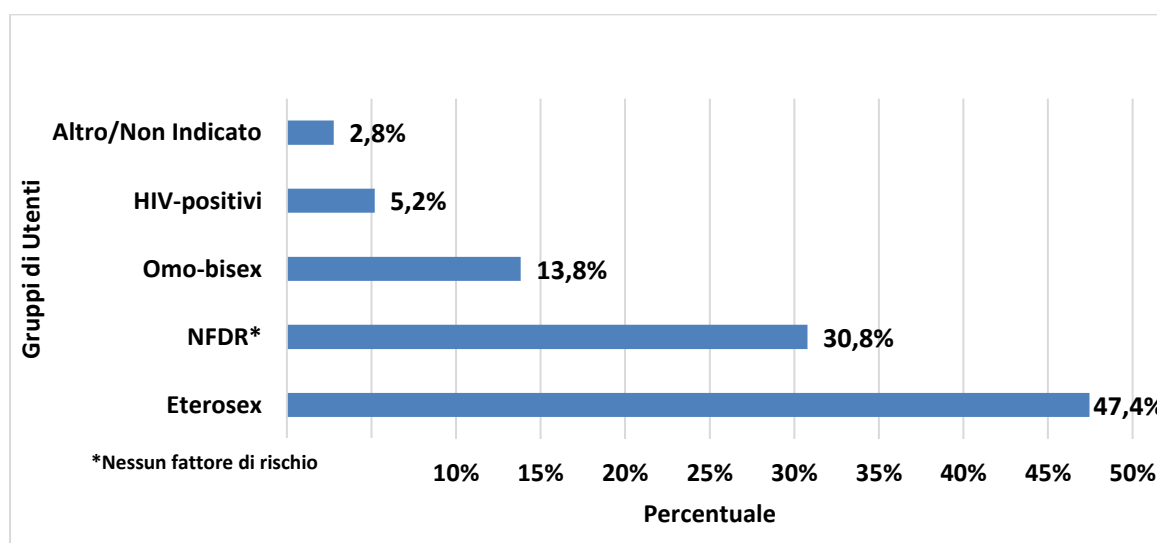
⁴ Calcolati sulla Popolazione residente al 1 gennaio 2021 – dati ISTAT

Figura 11 - Distribuzione delle telefonate per aree geografiche – Tassi per 100.000 abitanti



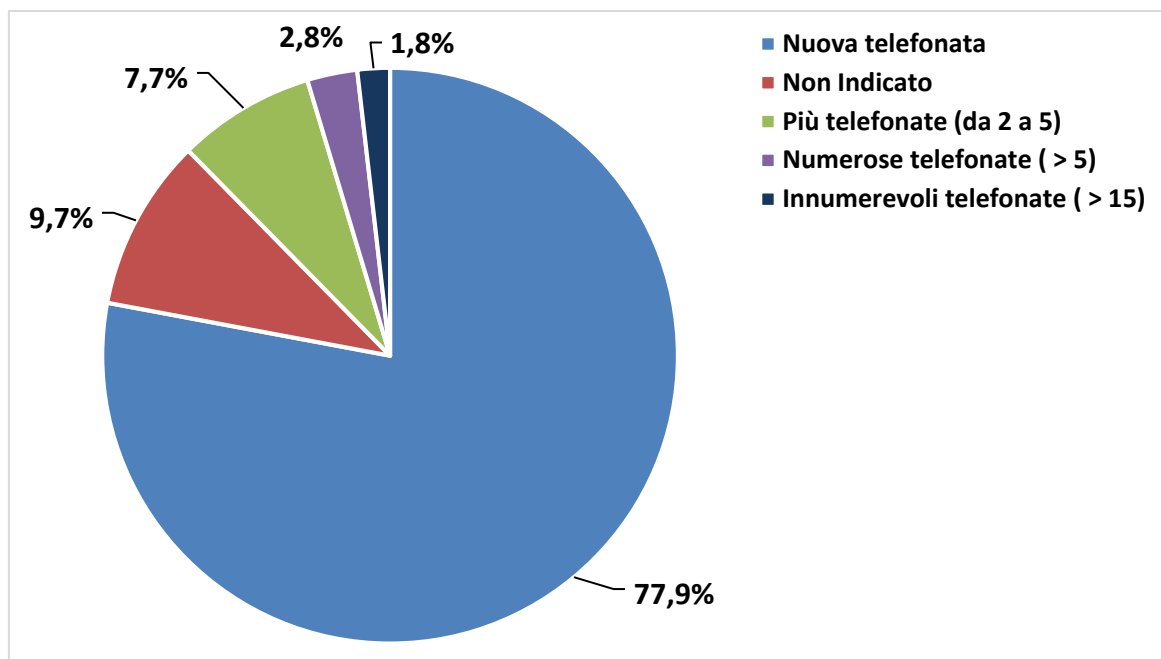
Nel corso del 2021, oltre la metà delle telefonate giunte ai Servizi della *ReTe AIDS* sono da attribuirsi a persone che hanno dichiarato di aver avuto rapporti eterosessuali (47,4%); fra questi sono inclusi anche i clienti di prostitute e di transessuali (9,3%). Per quanto riguarda gli altri gruppi di utenti che hanno telefonato più frequentemente ai Servizi della *ReTe AIDS*, il 30,8% delle telefonate è stato effettuato da persone che non hanno riferito alcun comportamento a rischio (Non Fattori Di Rischio - NFDR). In una proporzione di telefonate pari al 13,8% la persona dichiara di essere omo-bisessuale. Mentre la proporzione di telefonate eseguite da persone con HIV non supera il 5,2% (Figura 12).

Figura 12 - Distribuzione percentuale delle telefonate ricevute per gruppi di utenti



Nella Figura 13 si può notare come, nel corso del 2021, la percentuale di “Nuove Telefonate” sia pari al 77,9%; pertanto, 3.711 persone hanno individuato in uno dei Servizi della *ReTe AIDS* la struttura alla quale, per la prima volta, fare riferimento al fine di ricevere informazioni utili a salvaguardare la propria salute.

Figura 13 - Distribuzione percentuale delle frequenze delle telefonate



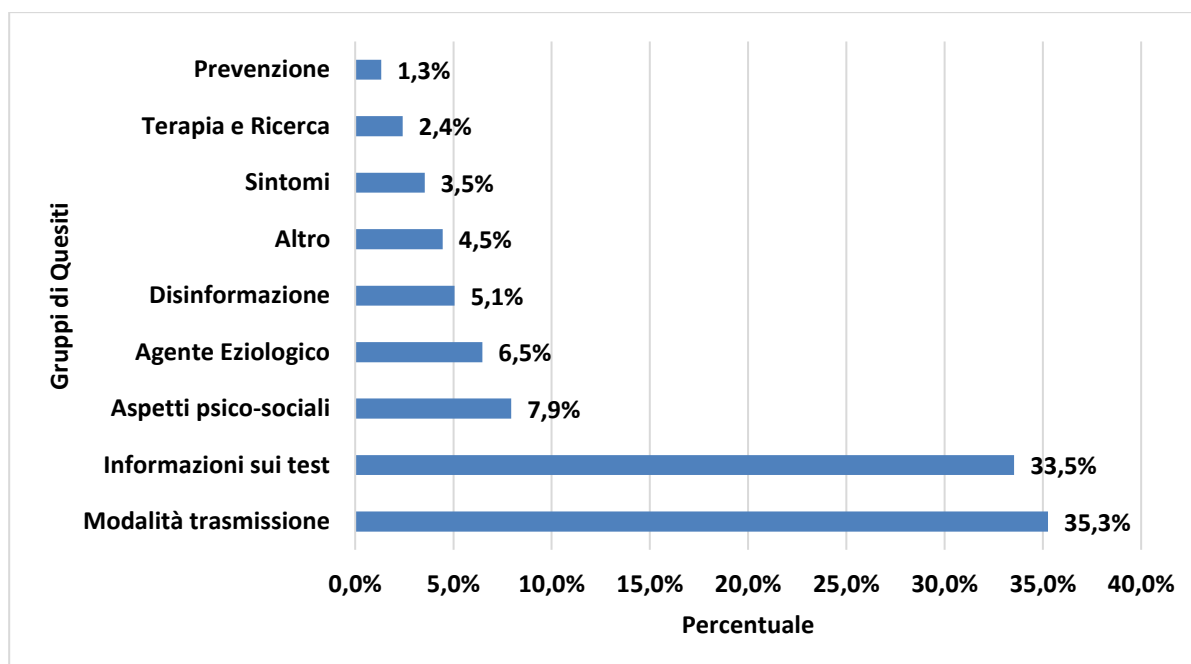
Dai dati delle telefonate pervenute agli 8 Servizi della *Rete AIDS* si può ricavare un'ulteriore significativa informazione circa la proporzione di telefonate nelle quali gli utenti dichiarano di aver effettuato, almeno una volta nella vita, il test per la ricerca degli anticorpi anti-HIV. Nel 2021 tale quota è pari al 39,5% e nel 17,0% gli utenti dichiarano di aver eseguito più di un test.

Quesiti pervenuti dalle persone-utenti afferenti ai Servizi telefonici di HIV/AIDS/IST della ReTe AIDS

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021 i quesiti formulati dagli utenti agli esperti dei Servizi della *ReTe AIDS*, sono stati complessivamente 9.420 e, così come evidenziato nella Figura 14, hanno riguardato principalmente:

- le modalità di trasmissione dell'HIV e delle altre IST (35,3%).
- le informazioni sui test, dove effettuarli, dopo quanto tempo da una situazione a rischio e con quali modalità (33,5%);

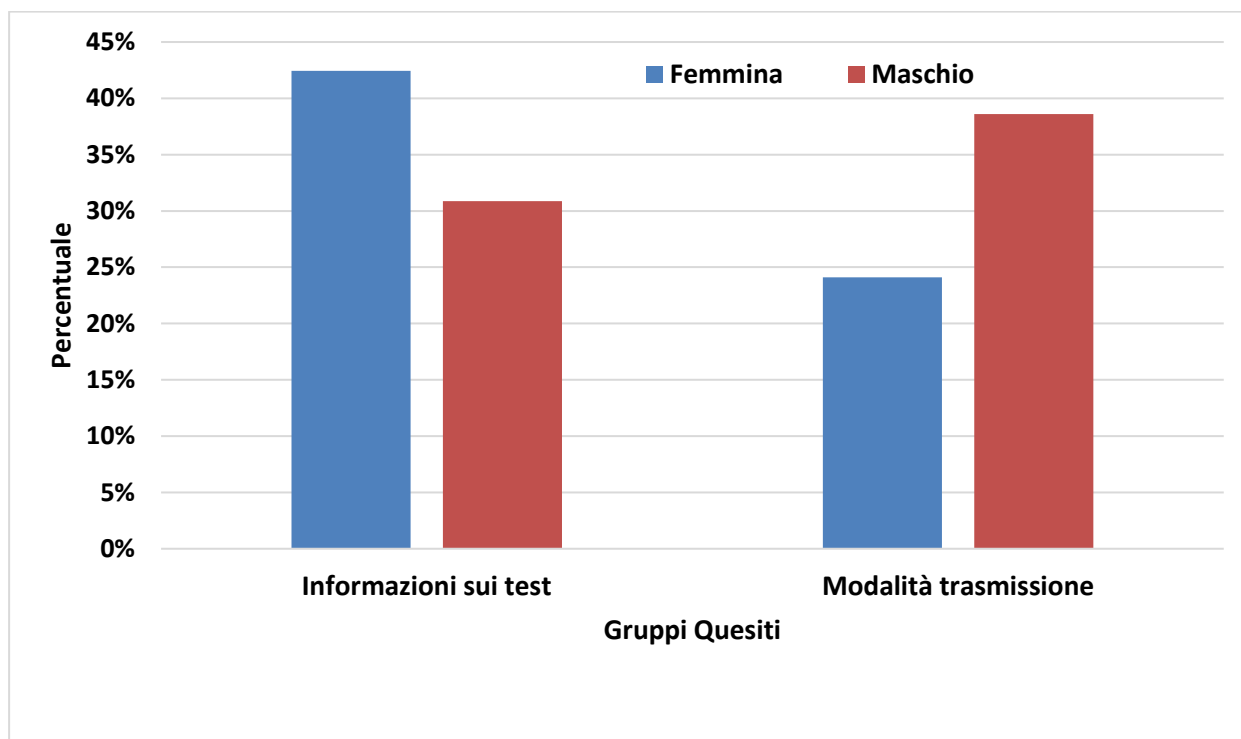
Figura 14 - Distribuzione percentuale dei quesiti per argomento



Dall'analisi dei dati sono emerse differenze statisticamente significative per quanto riguarda la distribuzione dei quesiti per sesso.

Prendendo, infatti, in considerazione i due gruppi di quesiti che emergono con maggiore frequenza negli interventi di HIV/AIDS/IST effettuati dai Servizi della *ReTe AIDS*, gli uomini sono risultati più interessati alle modalità di trasmissione degli agenti responsabili delle IST e particolarmente dell'HIV, mentre le donne sono risultate più interessate alle informazioni inerenti le modalità di accesso ai centri diagnostico-clinici e fruizione degli esami diagnostici (Test chi-quadro, p-value <0,001) (Figura 15).

Figura 15 - Distribuzione percentuale dei quesiti per sesso



Questi dati, come già rilevato per le telefonate pervenute al TV AIDS e IST, suggeriscono l'opportunità che nella predisposizione di interventi di prevenzione, sia a livello locale/regionale che a livello nazionale, si tenga conto delle differenze di genere e si attuino azioni diversificate per uomini e per donne.

Dati relativi all'attività del Sito Uniti contro l'AIDS svolta nel periodo gennaio – dicembre 2021

L'intervento di counselling erogato dai ricercatori del Telefono Verde AIDS e IST, anche per l'anno 2021, è stato integrato da una comunicazione online per la prevenzione delle IST. Nello specifico, gli esperti dell'UO RCF hanno interagito con la popolazione generale attraverso il Sito Web Uniti contro l'AIDS [link www.uniticontrolaids.it], l'account [@UniticontrolAIDS](https://twitter.com/UniticontrolAIDS), e il canale [YouTube uniticontrolaids](https://www.youtube.com/channel/UC...).

Come per l'anno precedente, anche il 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria da COVID-19, però con un diverso tipo di accezione per il web. Infatti, se la pandemia nel 2020 ha comportato l'interruzione di diverse attività e la cancellazione di molti eventi, in questo periodo le attività online sono divenute preminenti. In tale contesto la rete ha rivestito un ruolo cruciale, laddove le Istituzioni si sono organizzate per fornire corrette, chiare ed immediate informazioni su patologie infettive che, sia pure di minor interesse mediatico rispetto al passato, continuano a rappresentare un problema sanitario in tutto il globo .

La disponibilità di vaccini anti SARS-CoV-2, a partire dai primi mesi del 2021, ha generato ulteriori dubbi e la necessità di avere informazioni aggiuntive in risposta ai suoi bisogni specifici, come nel caso delle persone con l'HIV [\[LINK\]](#).

Il Sito Uniti contro l'AIDS ha prontamente pubblicato contenuti aggiornati sul COVID-19 e sulle vaccinazioni affiancando il Sito del Ministero della Salute e quello dell'Istituto Superiore di Sanità, fornendo informazioni sui Servizi territoriali impegnati nell'area delle malattie infettive. Per conoscere il livello di accettabilità della vaccinazione anti SARS-Cov-2 da parte della popolazione, gli esperti dell'UO RCF hanno realizzato e pubblicato su Uniti contro l'AIDS un'indagine; i medesimi contenuti sono stati proposti in una survey telefonica realizzata nell'ambito dell'attività del TV AIDS e IST.

Sono stati, inoltre, creati 118 nuovi argomenti di attualità, inerenti tematiche riguardanti sia la relazione tra l'infezione da HIV ed il COVID-19, al fine di fornire indicazioni per le persone con HIV [\[LINK\]](#), sia la prevenzione secondaria con la promozione dei test per le principali IST, quali: HIV, Sifilide, Gonorrea ed Epatiti virali.

Tutti i diversi contenuti, affiancati dall'attività di social media marketing, hanno permesso di raggiungere, in termini di traffico sul Sito Uniti contro l'AIDS, circa 230.000 utenti per un totale di oltre 265.000 sessioni e 550.000 visualizzazioni di pagina. Le pagine più visitate del Sito nel 2021, riportate nel Box 1, sono quelle relative ai test per HIV e IST e quelle inerenti all'impatto del COVID-19 nelle persone che vivono con l'HIV.

Box 1 – Pagine più visitate del Sito Uniti contro l'AIDS

Pagine più visitate nel 2021	LINK
Dove fare il test	https://www.uniticontrolaids.it/aids-ist/test/dove.aspx
COVID-19, il vaccino è indicato nelle persone con sistema immunitario compromesso?	https://www.uniticontrolaids.it/attualita/news.argomento.aspx?arg=TLA-9ABE47A064F34760#.Yh3ph-jMKUk
Test per l'HIV e per le altre IST	https://www.uniticontrolaids.it/aids-ist/test/quali.aspx
Vaccino contro il Coronavirus, e per l'HIV?	https://www.uniticontrolaids.it/attualita/news.argomento.aspx?arg=TLA-80A1F2D73A104822#.Yh3pD-jMKUk
HIV e altre infezioni sessualmente trasmesse	https://www.uniticontrolaids.it/aids-ist/hiv-e-altre-infezioni-sessualmente-trasmesse/
Profilassi post-esposizione per l'HIV (PEP)	https://www.uniticontrolaids.it/aids-ist/prevenzione/profilassi.argomento.aspx?arg=TLA-295891FEF9014DEF#.Yh3VH-jMKUk
Gli effetti collaterali nella terapia contro l'HIV	https://www.uniticontrolaids.it/aids-ist/in-caso-di-infezione/terapie.argomento.aspx?arg=TLA-4E349226837D46ED#.Yh3VmuJMKUk

Un aspetto importante è che tra i *referral* del Sito sono presenti i siti web di oltre 100 Scuole Secondarie di Secondo Grado dislocate su tutto il territorio nazionale. Inoltre, durante lo svolgimento delle lezioni a distanza in seguito alla chiusura delle scuole, le studentesse e gli studenti hanno utilizzato come riferimento le informazioni sulla prevenzione delle IST presenti su Uniti contro l'AIDS.

In occasione della Sesta Giornata Nazionale della Salute della Donna, come per le precedenti edizioni, il Sito Uniti contro l'AIDS e il TV AIDS e IST si sono “tinti di rosa” [\[LINK\]](#) supportando le attività del Ministero della Salute (Figura 16).

Figura 16 – Giornata Nazionale della Salute della Donna



Per il 1° dicembre 2021, Giornata Mondiale di Lotta contro l'AIDS, Uniti contro l'AIDS è stato presente, fornendo il sostegno online alle iniziative sul web, promosse dalle Istituzioni Sanitarie e dalle Associazioni Onlus, rivolte alla popolazione generale e a target specifici, come nel caso delle persone sorde. In tale occasione sono stati ampiamente divulgati sul Sito l'ampliamento dell'orario del TV AIDS e IST (Figura 17), la campagna educativo-informativa del Ministero della Salute “Prima lo fate, meglio è” (Figura 18), le molteplici iniziative legate alla European Testing Week, evento che si svolge due volte l'anno (in primavera e in autunno) e i dati del Centro Operativo AIDS (COA) sulle nuove diagnosi di infezione da HIV e dei casi di AIDS in Italia al 31 dicembre 2020. In particolare, questi ultimi dati sono stati illustrati e commentati dalla Dott.ssa Barbara Suligoi, Direttore del Centro Operativo AIDS (COA) del Dipartimento Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità [\[LINK\]](#)

Figura 17 – Giornata Mondiale di Lotta all’AIDS



Figura 18– Campagna di comunicazione del Ministero della Salute “Prima lo fate, meglio è”

In questa categoria

- Campagna di comunicazione "Prima lo fate, meglio è"
- Campagna di comunicazione "Con l'HIV non si scherza" #HIViguadattuti
- Le Campagne informativo-educative del Ministero della Salute
- Le Campagne informativo-educative del Ministero della Salute dal 2004 al 2013
- Le Campagne informativo-educative sull'AIDS 1988-2002
- La prevenzione per le persone sorde
- Fast-Track Cities: ending the HIV epidemic
- Il preservativo femminile
- Il preservativo maschile
- Mutilazioni genitali femminili e rischio infettivo
- I programmi di prevenzione della trasmissione materno-infantile dell'infezione da HIV
- I checkpoint community based
- L'intervento di HIV/AIDS/IST assaging

Campagna di comunicazione "Prima lo fate, meglio è"

Fate il test HIV. È il messaggio della campagna di comunicazione contro l'Aids 2021 del Ministero della Salute.

È importante, soprattutto tra i giovani, tenere alta la guardia contro una malattia ancora presente e diffusa. Un test fatto al momento giusto infatti significa cure tempestive e più efficaci e una vita normale.

PRENDI DI MIRA LE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMESSE

TEST HIV e IST DOVE

TAG: [AIDS](#) [Ministero della Salute](#) [primo dicembre](#) [ReTe](#) [AIDS](#) [TasP](#)

Avendo la pandemia da COVID-19 messo sotto grande pressione i Centri diagnostico-clinici per le malattie infettive, i *checkpoint community based* (Centri gestiti dalle Associazioni, in collaborazione con i Comuni e con le Strutture Sanitarie territoriali), hanno supportato attivamente il Ministero della Salute nella prevenzione dell'HIV e delle altre infezioni sessualmente trasmesse. Il Sito Uniti contro l'AIDS, al fine di offrire un servizio completo e quanto più vicino alle persone che abbiano necessità di effettuare i test per l'HIV e per le altre IST, ha aggiunto un database specifico con la lista dei checkpoint e ha eseguito una ricerca attiva di tali realtà (Figura 19).

Figura 19 – Checkpoint community based



Nel 2021 il Sito Uniti contro l'AIDS ha dato ampio spazio e risalto alle varie iniziative atte a contrastare le Epatiti, come il Decreto per lo Screening nazionale gratuito per il virus dell'Epatite C, approvato il 29 aprile, e la Giornata mondiale delle Epatiti che ogni anno cade il 28 luglio [\[LINK\]](#) .

Figura 20 –Giornata Mondiale delle Epatiti (WHD): “Le Epatiti non possono aspettare”



<https://www.uniticontrolaids.it/attualita/eventi.argomento.aspx?arg=TLA-2FD242664768489C#.Yjm9PufMKUk>

Gli esperti hanno, inoltre, reso accessibile, attraverso la pubblicazione di video interpretati in LIS, la lingua italiana dei segni, contenuti specifici per le persone sorde, che troppo spesso si sentono escluse dall'informazione. Ciò è stato possibile grazie alla collaborazione con l'Ente Nazionale Sordi (Figure 21 e 22).

Figura 21 – #WAD2021 - Eliminiamo le disuguaglianze! Video realizzato in collaborazione con l'Ente Nazionale Sordi



Figura 22– European Testing Week 2021, l'informazione per le persone sorde, Video realizzato in collaborazione con l'Ente Nazionale Sordi

LIS
22-29
NOVEMBRE
SETTIMANA
EUROPEA
DEL TEST
www.testingweek.eu
2021



L'account Twitter di Uniti contro l'AIDS ha permesso di avere un dialogo aperto, diretto e rapido con la popolazione generale e, al tempo stesso, con stakeholder su temi della prevenzione dell'HIV e delle altre IST.

L'impiego di piattaforme digitali come Tweetdeck, l'utilizzo degli hashtag e la ricerca per argomenti chiave hanno consentito di "ascoltare" la Rete, di intervenire e di ricevere riscontri in tempo reale.

Discussione

L'analisi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling, svolta nel 2021, ha risentito fortemente dell'emergenza COVID-19 per il secondo anno consecutivo, rilevando un totale di 7.175 telefonate, notevolmente in calo rispetto a quelle ricevute negli anni precedenti la pandemia. Rimane, invece, invariata la considerevole proporzione di telefonate provenienti da persone di sesso maschile (83,8%). Si attesta anche per il 2021 la progressiva diminuzione delle telefonate effettuate da utenti di sesso femminile sia a livello generale, sia per quanto riguarda i diversi target che accedono al Servizio; andamento confermato anche dai dati dagli interventi telefonici degli 8 Servizi della *ReTe AIDS*. A seguito di ciò, si sottolinea la necessità di realizzare Campagne Informative mirate alle donne, nonché di programmare interventi di prevenzione specifici per tale target, anche attraverso il coinvolgimento dei servizi socio-sanitari territoriali, quali i consultori familiari e i dipartimenti di prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali.

Come negli anni precedenti, la fascia d'età più rappresentata, per entrambi i sessi, è quella che va dai 20 ai 39 anni (61,3%). Risulta importante riflettere sull'esigua proporzione (11,5%) di giovani (15 – 24 anni) rispetto alle altre fasce di età degli utenti, che contattano il TV AIDS e IST, dato questo su cui occorre focalizzare l'attenzione vista la rilevanza che tale classe di età rappresenta per l'incidenza dell'HIV e delle IST (COA, 2021). A tale proposito, per salvaguardare la salute delle giovani generazioni, risulta indispensabile proseguire attraverso interventi di prevenzione conformi al mondo giovanile, utilizzando linguaggi e modalità espressive che possano raggiungere un target caratterizzato da una bassa percezione del rischio e da un'alta attitudine al rischio.

Per quanto riguarda la distribuzione delle telefonate per aree geografiche, il 46,1% delle richieste proviene dal Nord Italia, ma se si considerano i tassi di telefonate per 100.000 abitanti, il maggior numero di telefonate giunge dalle Regioni del Centro. Risulta altresì minore la proporzione degli utenti che chiamano dal Sud e dalle Isole, in queste aree geografiche sarebbe opportuno favorire interventi volti a far conoscere il Servizio e a promuoverne l'accesso.

Relativamente alla tipologia di utenti, si rivolgono al TV AIDS e IST soprattutto persone che dichiarano di aver avuto rapporti eterosessuali anche con prostitute e persone che, pur non avendo messo in atto comportamenti a rischio, temono di essersi esposti al contagio da HIV e da altri agenti eziologici. Questa richiesta informativa potrebbe scaturire da errate informazioni o da una distorta percezione circa i comportamenti a rischio che possono causare le infezioni a trasmissione sessuale.

I quesiti posti dalle persone riguardano soprattutto le modalità di trasmissione dell'HIV e delle altre IST, ma anche i test diagnostici e *in primis* il test per la diagnosi di infezione da HIV. A tale proposito si rileva che, nel 36,9% delle telefonate, l'utente dichiara di non aver mai effettuato un test HIV, mentre in due telefonate su 10 risulta che la persona ha eseguito ripetutamente il test. Questi risultati suggeriscono da un lato la necessità di individuare percorsi di facile accesso ai servizi diagnostico-clinici, particolarmente per la popolazione di giovani adulti e, prima ancora, di definire interventi in grado di aumentare la consapevolezza circa la necessità di riferirsi a un centro diagnostico laddove vi siano stati comportamenti a rischio (Evangelini et al., AIDS Care, 2016 e 2018). Dall'altro lato, risulta importante porre adeguata attenzione a quelle persone che si sottopongono ripetutamente, e spesso senza adeguata motivazione, ai test per HIV, al fine di comprenderne le motivazioni e fornire le congrue indicazioni sull'accesso ai test diagnostici.

Allo scopo di offrire informazioni aggiornate in merito alle strutture pubbliche preposte all'esecuzione degli esami diagnostici e alla gestione clinica delle patologie, è stato avviato nel 2018 un programma informatizzato per l'aggiornamento periodico e puntuale dei Centri diagnostico-clinici sul territorio italiano, organizzati su base provinciale.

Inoltre, le 763 telefonate rivolte al consulente in materia legale evidenziano la persistenza e la rilevanza di problematiche di discriminazione e di mobbing, acuite dalla pandemia da COVID-19, nonché le necessità di porre attenzione ad aspetti previdenziali e di tutela dei diritti per le persone con HIV, che richiedono interventi mirati e capillari da parte delle Istituzioni.

Conclusioni

L'ampia panoramica fornita dai dati raccolti durante l'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta dall'equipe dell'UO RCF indica che, nonostante nel 2021 l'attenzione della popolazione sia stata focalizzata sulla pandemia da COVID-19, un notevole numero di persone abbia continuato ad utilizzare il TV AIDS e IST, per esprimere, in anonimato, i propri bisogni informativi sulle IST, chiarire dubbi in materia legale e avere indicazioni relative ai Servizi psico-socio-sanitari presenti sul territorio nazionale impegnati nella prevenzione, diagnosi e cura delle diverse infezioni. Ancora oggi, infatti, l'infezione da HIV e le altre infezioni trasmesse per via sessuale risultano oggetto di pregiudizi e stigma e sussiste una marcata disinformazione sui numerosi siti web non sottoposti a verifica scientifica. Tali considerazioni assumono una rilevanza maggiore in un secondo anno segnato dalla pandemia da COVID-19, che ha richiesto agli esperti del TV AIDS e IST una attenzione specifica ai bisogni informativi sulla prevenzione da SARS-CoV-2, ai riferimenti nazionali e regionali preposti per questa infezione, nonché alle aumentate problematiche lavorative e di gestione terapeutica per le persone con HIV.

Un ulteriore aspetto di rilievo è che oltre il 95% delle persone che contattano il Servizio dichiara di aver reperito il Numero Verde attraverso Internet, modalità questa che ne rende necessaria la sinergia con il Sito Uniti contro l'AIDS. Tale sinergia consente di raggiungere in modo diretto ed efficace fasce di popolazione per favorirne l'accesso agli appropriati interventi di prevenzione nell'area delle IST. Nel 2021 emerge quanto Uniti contro l'AIDS, quale sito Web e i relativi canali Twitter, Youtube e Skype, sia in grado di consolidare sempre di più la sua presenza nel web attraverso la condivisione e l'attività di networking.

Alla luce di quanto sopra esplicitato, il Telefono Verde AIDS e IST continua a rappresentare un importante riferimento in grado di erogare interventi di prevenzione, rispondendo con competenza comunicativa e rigore scientifico alle richieste poste dagli utenti e fornendo loro indicazioni aggiornate sulle modalità di accesso ai centri diagnostico-clinici per l'esecuzione dei diversi test.

Al contempo, il Telefono Verde AIDS e IST insieme al Sito Uniti contro l'AIDS costituiscono ambiti elettivi per la conduzione di survey telefoniche, necessarie per raccogliere informazioni inerenti i comportamenti a rischio nell'area sessuale, le modalità di accesso all'informazione e l'accettabilità della vaccinazione, sulla base delle quali implementare interventi di Sanità Pubblica per il controllo delle malattie infettive.

Bibliografia

Evangelì M, Ferris K, Kenney NM, Baker LLE, Jones B & Wroe BL, Psychological and Socio-medical Aspects of AIDS/HIV: A systematic review of psychological correlates of HIV testing intention. *AIDS Care* 2018 30(1): 18-26

Evangelì M, Baker LL, Pady K, Jones B, Wroe AL. What leads some people to think they are HIV-positive before knowing their diagnosis? A systematic review of psychological and behavioural correlates of HIV-risk perception. *AIDS Care* 2016 Aug; 28(8): 943-53.

De Mei B, Luzi A M. Il valore aggiunto delle competenze di counselling per una comunicazione efficace in ambito professionale. Dossier. Editore Zadig, 2011.

De Mei B, Luzi. Le competenze di counselling per una gestione consapevole delle reazioni personali e dei comportamenti dell'operatore nella relazione professionale. Dossier. Editore Zadig, 2011.

Regine R, Pugliese L, Boros S, Santaquilani M, Ferri M e Suligoi B. Aggiornamento delle nuove diagnosi di infezione da HIV e dei casi di AIDS in Italia al 31 dicembre 2020. *Not Ist Super Sanità* 2021;34(11):3-58. Reperibile al

link:<https://www.iss.it/documents/20126/0/COA+AGGIORNAMENTO+DATI+2020+%282%29.pdf/9ef96884-f0b4-6509-2a60-079f8293aa33?t=1638281872215>

Ultimo accesso 21/03/2022.

Salfa MC, Ferri M, Suligoi B. e la Rete Sentinella dei Casi Clinici e dei Laboratori di Microbiologia clinica per le Infezioni Sessualmente Trasmesse. Le Infezioni Sessualmente Trasmesse: aggiornamento dei dati dei due Sistemi di Sorveglianza sentinella attivi in Italia al 31 dicembre 2019. *Sanità 2021 Not Ist Super*;34(7/8). Reperibile al link: [https://www.iss.it/documents/20126/0/INFEZIONI%20SESSUALMENTE%20TRASMESSE%20\(1\).pdf](https://www.iss.it/documents/20126/0/INFEZIONI%20SESSUALMENTE%20TRASMESSE%20(1).pdf)

Ultimo accesso 21/03/2021.

Principali pubblicazioni inerenti l'attività del Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse (periodo 2007 – 2022)

1. Gallo P, Colucci A, Valli R, Fanales Belasio E, Schwarz M, Dalla Torre R D'Agostini A. Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse (TV AIDS e IST) – 800 861061. *Not Ist Super Sanità* 2022;35(1):22.
2. Colucci A, Gallo P, Valli R, Fanales Belasio E, Valdarchi C, Dalla Torre R, Schwarz M, D'Agostini A e Luzi AM. La prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse nella popolazione femminile: risultati di due survey. *Not Ist Super Sanità* 2020;33(10):11-15.
3. Gallo P, D'Agostini A, Colucci A e Luzi AM. Aggiornamento della Banca Dati on-line del Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse relativa ai Centri diagnostico-clinici territoriali. *Not Ist Super Sanità* 2018;31(12): 15-19.
4. Dalla Torre R, Colucci A, Gallo P, Fanales Belasio E, Luzi AM. Uniti contro l'AIDS: comunicare sul web per la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse. *Not Ist Super Sanità* 2018;31(10):9-12.
5. Suligoi Barbara, Luzi Anna Maria, Colucci Anna, Fanales Belasio Emanuele, Mulieri Ilaria, Pugliese Lucia, Raimondo Mariangela, Salfa Maria Cristina, Manna Gaetano, Di Stefano Adele. Testing for syphilis and HIV, HBV and HCV in Italy: new guidelines for serological screening in public drug treatment services. In compendium of good practices in the health sector response to HIV in the WHO European Region. WHO Regional Officer for Europe 2018: www.euro.who.int/pubrequest, p.74-76.
6. Schwarz M, Pugliese L, Suligoi B, Luzi AM. La Bussola. Punti cardinali per orientare la persona con HIV nella tutela dei propri diritti. *Not Ist Super Sanità* 2017; 30(4 suppl): 1-25.
7. Colucci A, Gallo P, Fanales Belasio E, Dalla Torre R, D'Agostini A, Valli R, Valdarchi C, Schwarz M e Luzi AM. Trent'anni di attività del Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse – 800861061. *Not Ist Super Sanità* 2017;30(10-11):11-14.
8. Luzi AM, Pugliese L, Colucci A, Suligoi B, Fanales Belasio E, Salfa MC, Mulieri I, Raimondo M. Nuove Linee di indirizzo per lo screening e la diagnosi delle principali patologie infettive correlate all'uso di sostanze nei Servizi per le Dipendenze. Progetto PPC 2 - Learning: Progetto per la creazione di un Coordinamento Nazionale sulla Riduzione dei rischi e dei danni per la Prevenzione delle Patologie Correlate all'uso di sostanze stupefacenti. *Not. Is Super Sanità* 2017 (Suppl.1);2(30).
9. Luzi AM, Dalla Torre R, Gallo P. Gli esperti dell'unità operativa ricerca psico-socio-comportamentale, comunicazione, formazione da 30 anni in prima linea per la prevenzione dell'HIV e delle altre infezioni sessualmente trasmesse. In: *83 anni di Sanità Pubblica. Un racconto attraverso i Poster*; 19-21 Aprile, 2017; Roma. Istituto Superiore di Sanità; 2017.
10. Taglieri FM, Fanales BE, Santi F, Gallo P, Colucci A, Luzi AM. Information needs of young Italians accessing the AIDS/STI Helpline at the Italian National Institute of Health. *Ann Ist Super Sanità* 2016; 52(2):289-294.

11. Mulieri I, Colucci A, Gallo P, e Luzi AM. Il Telefono Verde AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse dell'Istituto superiore di Sanità: 29 anni di attività. *Not Ist Super Sanità* 2016;29(9):3-8.
12. Taglieri FM, Fanales-Belasio E, Santi F, Gallo P, Colucci A and Luzi AM. Information Needs of Young Italians Accessing the AIDS and STIs Helpline of Italian Istituto Superiore di Sanità (National Institute of Health). *Ann Ist Super Sanità* 2016; 52(2): 289-294. doi: 10.4415/ANN_16_02_23.
13. Luzi AM, Colucci A, Gallo P. Il Telefono Verde AIDS e IST, *FarmaMagazine*. Anno 1(8); settembre 2016:21-22.
14. Luzi AM, Pasqualino GM, Pugliese Lucia, Schwarz M, Suligoi B. L'accesso alle cure della persona straniera: indicazioni operative (II Edizione). *Not Ist Super Sanità* 2015;28(11), novembre 2015, Suppl.1.
15. Dalla Torre R, Taglieri FM, Gallo P, Colucci A, D'Agostini A, Fanales BE, Lichtner E, Mulieri I, Schwarz M, Valdarchi C, Luzi AM. Uniti contro l'AIDS: il web quale strumento di prevenzione per le infezioni sessualmente trasmesse. *Not Ist Super Sanità* 2014;27(10):15-18.
16. Mulieri I, Santi F, Colucci A, Fanales-Belasio E, Gallo P, Luzi AM. Sex workers clients in Italy: results of a phone survey on HIV risk behaviour and perception. *Ann Ist Super Sanità* 2014 Vol.50 No.4:363-368.
17. Mulieri I, Gallo P, Fanales BE, Colucci A, D'Ippoliti A, Luzi AM. Sexual behaviours of clients of sex workers reported within phone calls at HIV/AIDS/STIs Italian helpline. *Ann Ist Super Sanità* 2013; 49(2):183-189.
18. Regine V, Raimondo M, Camoni L, Salfa MC, Gallo P, Colucci A, Luzi AM, Suligoi B. Low perception of sexual behaviours at risk for human immunodeficiency virus infection among blood donors who call the AIDS/STI Help Line in Italy. *Blood Transfus* DOI 10. 2450/2013.0257-12.
19. Taglieri FM, Colucci A, Barbina D, Fanales-Belasio E, Luzi AM. Communication and cultural interaction in health promotion strategies to migrant populations in Italy: the cross-cultural phone counselling experience. *Ann Ist Superior Sanità* 2013 Vol.49, No. 2: 138- 142.
20. Luzi AM, Colucci A, Mulieri I, D'Amato S, Taglieri FM, Gallo P, Rezza G. Convegno La copertura vaccinale nelle popolazioni migranti e nelle popolazioni marginali. *Not Ist Super Sanità* 2013;26(10):7-10.
21. Luzi AM, Colucci A, Gallo P, Taglieri FM, Gallo P. The HIV infection and telephone counseling: the experience of Italian National Institute of Health. In: International symposium HIV & *Emerging Infectious Diseases* (ISHEID 2012). Abstracts; May 23-25, 2012; Marseille. 2012.
22. Luzi AM, Colucci A, Suligoi B, ed. La normativa italiana in materia di HIV, AIDS e Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST). Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2012. (*Rapporti ISTISAN* 12/08).
23. Colucci A, Gallo P, D'Amato S, Oldrini M, Rancilio L, Pompa MG, Luzi AM on behalf of the Study Group. Access to HIV testing in Italy. *Infection* 2011; 39(suppl 1):s15.

24. Colucci A, Luzi AM, Gallo P, D'Amato S, Pompa MG, ed. L'accesso al test HIV: risultati di un progetto di ricerca del Ministero della Salute svolto dall'Istituto Superiore di Sanità e dalle associazioni della Consulta di Lotta all'AIDS. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2011. (*Rapporti ISTISAN* 11/41).
25. Gallo P, Colucci A, Camoni L, Regine V, Luzi AM, Suligoi B. Social and behavioural characteristics of a sample of AIDS Help-Line users never tested for HIV in Italy. *Eur J Public Health*. 2011 Oct; 21(5):627-31. doi: 10.1093/eurpub/ckq151. Epub 2010 Oct 13.
26. Colucci A, Luzi AM, Gallo P, D'Amato S, Pompa MG. L'accesso al test HIV: risultati di un progetto di ricerca del Ministero della Salute svolto dall'Istituto Superiore di Sanità e dalle Associazioni della Consulta di Lotta all'AIDS. *Rapporti Istisan* 11/41, Roma.
27. Di Sarno V, Botta F, Lichter E, Colucci A, Gilo P e AM Luzi. HIV/AIDS counselling telefonico in ambito transculturale. Roma. Istituto Superiore di Sanità; 2010 (*Rapporti ISTISAN* 10/30).
28. Gallo P, Colucci A, Camoni L, Regine V, Luzi AM, Suligoi B. Social and behavioural characteristics of a sample of AIDS Help-Line users never tested for HIV in Italy. *European journal of public health* 2010.
29. Frati A, Luzi AM, Colucci A. Communication for health promotion: history and identification of effective methods. *Ann Ist Super Sanita* 2010; 46(4):422-6. doi: DOI: 10.4415/ANN_10_04_10.
30. Luzi AM, De Mei B, Colucci A, Gallo P. Criteria for standardising counselling for HIV testing. *Ann Ist Super Sanita* 2010; 46(1):42-50. doi: 10.4415/ANN_10_01_06.
31. Colucci A, Gallo P, Luzi AM, ed. La prevenzione dell'infezione da HIV: alcune esperienze di counselling telefonico in Italia. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2010. (*Rapporti ISTISAN* 10/47).
32. Di Sarno V, Botta F, Lichtner E, Colucci A, Gallo P, Luzi AM (A cura di). HIV/AIDS counselling telefonico in ambito transculturale. *Rapporti Istisan* 10/30, Roma.
33. Frati A, Luzi AM, Colucci A. Communication for health promotion: history and identification of effective methods. *Ann Ist Super Sanità* 2010 Vol. 46, No. 4:422-426.
34. Gallo P, Colucci A, Camoni L, Regine V, Luzi AM, Suligoi B. Social and behavioural characteristics of a sample of AIDS Help-Line users never tested for HIV in Italy. *The European Journal of Public Health* Advance Access published October 13, 2010.
35. Luzi AM, De Mei B, Colucci A, Gallo P. Criteria for standardising counselling for HIV testing. *Ann Ist Super Sanità* 2010; 46(1): 42-50.
36. Colucci A, Valli R, Gallo P. I bisogni informativi della popolazione generale e di target specifici nell'ambito dell'infezione da HIV. *Not Ist Super Sanità* 2007;20(4):11-15.
37. Luzi AM. L'intervento di counselling telefonico nella prevenzione dell'infezione da HIV. *Not Ist Super Sanità* 2007;20(4):7-10.

Appendice

Tabella 1 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta nell'anno 2021

		<i>Numero</i>	<i>Percentuale (%)</i>
<i>TOTALE TELEFONATE</i>		7.175	
<i>TOTALE QUESITI</i>		25.548	
<i>SESSO</i>	Maschi	6.013	83,8
	Femmine	1.160	16,2
	Transessuali	2	0,0
<i>CLASSI DI ETÀ</i>	≤ 19	98	1,4
	20-29	1.929	26,8
	30-39	2.480	34,5
	40-49	1.774	24,7
	≥ 50	881	12,3
	Non Indicata	13	0,3
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER AREE GEOGRAFICHE</i>	Nord	3.309	46,1
	Centro	1.897	26,4
	Sud	1.496	20,9
	Isole	465	6,5
	Non Indicato	8	0,1
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI UTENTI</i>	Eterosessuali	4.299	59,9
	NFDR	1.686	23,5
	Omo-bisessuali	940	13,1
	HIV-positivi	232	3,2
	Tossicodipendenti	4	0,1
	Altro/Non Indicato	14	0,2
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI QUESITI</i>	Modalità di trasmissione HIV e IST	8.339	32,7
	Informazioni sui test	7.286	28,5
	Aspetti psico-sociali	3.402	13,3
	Disinformazione	2.340	9,2
	Agente Eziologico (Virus, Batteri etc.)	1.464	5,7
	Prevenzione	1.013	4,0
	Sintomi	624	2,4
	Terapia e Ricerca	416	1,6
	Altro	664	2,6
<i>FREQUENZA TELEFONATE</i>	Nuova telefonata	3.752	52,4
	Più telefonate (da 2 a 5)	2.462	34,3
	Innumerevoli telefonate (>15)	509	7,1
	Numerose telefonate (da 5 a 15)	355	4,9
	Non indicato	97	1,3
<i>PRECEDENTE TEST HIV</i>	Sì	2.915	40,6
	No	2.646	36,9
	Non indicato	1.614	22,5

Tabella 2 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico rivolta a persone giovani (15 – 24 anni) svolta nell'anno 2021

		<i>Numero</i>	<i>Percentuale (%)</i>
<i>TOTALE TELEFONATE</i>		826	
<i>TOTALE QUESITI</i>		3.250	
<i>SESSO</i>	Maschi	659	79,8
	Femmine	167	20,2
<i>CLASSE D'ETÀ PIÙ RAPPRESENTATA</i>	15-19	98	11,9
	20-24	728	88,1
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER AREE GEOGRAFICHE</i>	Nord	417	50,5
	Centro	209	25,3
	Sud	143	17,3
	Isole	55	6,7
	Non Indicato	2	0,2
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI UTENTI</i>	Eterosessuali	557	67,4
	NFDR	151	18,3
	Omo-bisessuali	113	13,7
	HIV-positivi	4	0,5
	Altro/Non indicato	1	0,1
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI QUESITI</i>	Modalità di trasmissione HIV e IST	1.058	32,6
	Informazioni sul test	956	29,4
	Aspetti psico-sociali	388	11,9
	Disinformazione	263	8,1
	Agente eziologico (virus, batteri, ecc.)	220	6,8
	Prevenzione	146	4,5
	Sintomi	84	2,6
	Terapia e Ricerca	35	1,1
	Altro	100	3,0

Tabella 3 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico in materia legale svolta nel periodo 2012-2021

		2012-20	%	2021	%	Totale	%
<i>TOTALE TELEFONATE</i>		763		55		818	
<i>TOTALE QUESITI</i>		926		71		997	
<i>SESSO</i>	Maschi	511	67,0	42	76,4	553	67,6
	Femmine	251	32,9	13	23,6	264	32,3
	Transessuali	1	0,1	0	0,0	1	0,1
<i>CLASSI DI ETÀ</i>	10-19	3	0,4	0	0,0	3	0,4
	20-29	79	10,3	6	10,9	85	10,4
	30-39	176	23,1	7	12,7	183	22,4
	40-49	258	33,9	12	21,8	270	33,0
	≥ 50	217	28,4	26	47,3	243	29,7
	Non Indicato	30	3,9	4	7,3	34	4,1
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER AREE GEOGRAFICHE</i>	Nord	354	46,4	15	27,3	369	45,1
	Centro	222	29,1	33	60,0	255	31,2
	Sud	144	18,9	1	1,8	145	17,7
	Isole	43	5,6	6	10,9	49	6,0
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI PERSONE-UTENTI</i>	HIV-positivi	509	66,8	43	78,3	552	67,6
	NFDR	184	24,1	6	10,9	190	23,2
	Eterosessuali	42	5,5	3	5,4	45	5,5
	Omo-bisessuali	14	1,8	2	3,6	16	1,9
	Altro	14	1,8	1	1,8	15	1,8
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI QUESITI</i>	Legislazione	343	37,7	18	25,4	361	36,2
	Privacy	227	25,0	25	35,2	252	25,4
	Previdenza/Assistenza	185	20,3	13	18,3	198	19,8
	Problematiche Penali	49	5,4	7	9,8	56	5,6
	Inadempienze sanitarie	56	6,1	8	11,3	64	6,4
	Discriminazione	18	2,0	0	0,0	18	1,8
	Legislazione Procreazione						
	Medicalmente Assistita	2	0,2	0	0,0	2	0,2
	Mobbing	8	0,9	0	0,0	8	0,8
	Altro	38	2,4	0	0,0	38	3,8

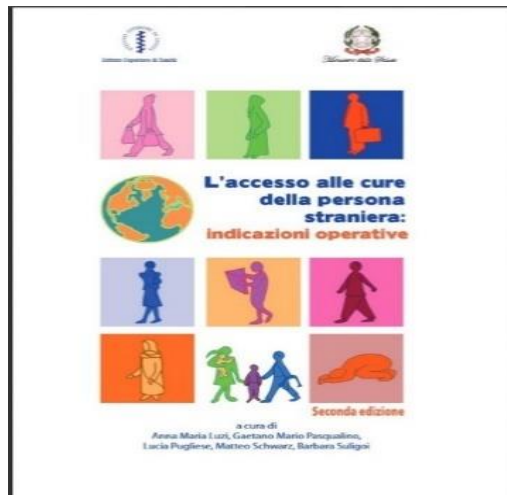
Tabella 4 - Sintesi dei dati relativi all'attività di HIV/AIDS/IST counselling telefonico svolta da 8 Servizi della ReTe AIDS nell'anno 2021

		Numero	Percentuale (%)
<i>TOTALE TELEFONATE</i>		4.761	
<i>TOTALE QUESITI</i>		9.420	
<i>SESSO</i>	Maschi Femmine Transex	3.594 1.159 8	75,5 24,3 0,1
<i>CLASSI DI ETÀ</i>	≤ 19 20-29 30-39 40-49 ≥ 50 Non Indicato	66 1.277 1.359 1.011 466 582	1,4 26,8 28,6 21,2 9,8 12,2
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER AREE GEOGRAFICHE</i>	Nord Centro Sud Isole Non Indicato	2.947 978 621 176 39	61,9 20,6 13,0 3,7 0,8
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI UTENTI</i>	Eterosessuali NFDR Omo-bisessuali HIV-positivi Altro/Non Indicato	2.259 1.465 658 132 247	47,4 30,8 13,8 2,8 5,2
<i>DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER GRUPPI DI QUESITI</i>	Modalità di trasmissione HIV e IST Informazioni sui test Aspetti psico-sociali Agente Eziologico (Virus, Batteri etc.) Disinformazione Sintomi Terapia e Ricerca Prevenzione Altro	3.321 3.159 748 610 476 333 228 125 420	35,3 33,5 7,9 6,5 5,1 3,5 2,4 1,3 4,5
<i>FREQUENZA TELEFONATE</i>	Nuova telefonata Più telefonate (da 2 a 5) Numerose telefonate (da 5 a 15) Innumerevoli telefonate (> 5) Non indicato	3.711 368 134 87 461	78,0 7,7 2,8 1,8 9,7
<i>PRECEDENTE TEST HIV</i>	Sì No Non indicato	1.879 1.088 1.794	39,5 22,9 37,6

Elenco dei Servizi di HIV/AIDS/IST counselling telefonico aderenti alla *ReTe AIDS*
(in ordine alfabetico)



1. ANLAIDS Sez. Laziale – Roma
2. ANLAIDS Sez. Lombarda G.V.M.A.S. - Milano
3. ASA-Associazione Solidarietà AIDS Onlus - Milano
4. Associazione / Verein Pro Positiv Südtiroler AIDS HILFE - Bolzano
5. Associazione ARCOBALENO AIDS - Torino
6. Associazione Spazio Bianco AIDS - Perugia
7. Centro Giusy InformAIDS – Salerno
8. Filo diretto-TELEFONO VERDE AIDS Emilia Romagna – Bologna
9. Linea Telefonica HIV/MTS – Milano
10. Linea Verde AIDS - ASL Napoli 1 Centro - Napoli
11. Segreteria AIDS-Caritas Ambrosiana - Milano
12. Telefono Verde AIDS e IST / UO RCF dell'Istituto Superiore di Sanità – Roma
13. Unità HIV – Fondazione Villa Maraini Onlus - Roma



[Guida Migranti 2 ed.](#)



[La Bussola](#)



[Nuove Linee di Indirizzo](#)

Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione
Dipartimento Malattie Infettive – Istituto Superiore di Sanità

Non esiste prevenzione senza informazione

SCOPRI COME PREVENIRE LE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMESSE E DOVE FARE I TEST



CHIAMA IL TELEFONO VERDE AIDS E IST DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ



*servizio anonimo e gratuito
attivo dal lunedì al venerdì, dalle 13.00 alle 18.00
è presente un consulente in materia legale*

COLLEGATI AL SITO WEB



www.uniticontrolaids.it

 @UniticontrolAIDS

 uniticontrolaids

 uniticontrolaids



*Servizio e-mail dedicato esclusivamente
alle persone sorde*

Si ringrazia la Dott.ssa Anna Maria Luzi per aver contribuito, negli anni, alla definizione della metodologia, dei percorsi e degli strumenti operativi comunicativo-relazionali dell'intervento telefonico, strutturato secondo alcune competenze di base del counselling, relativamente all'area della prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse.

Si ringrazia la Dott.ssa Catia Valdarchi per il lavoro svolto al Telefono Verde AIDS e IST nell'anno 2021.

Per ulteriori informazioni in merito a quanto riportato nel presente rapporto scrivere al seguente indirizzo e-mail: tvalis@iss.it.

© La riproduzione parziale o totale di questo Documento deve essere preventivamente autorizzata. Istituto Superiore di Sanità 2022.